

Classeditori



**Relazione finanziaria
semestrale
consolidata
al 30 giugno 2024**

Class Editori

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2024

Capitale sociale € 43.100.619,90 interamente versato
Sede sociale in Milano – Via Burigozzo, 5
Codice fiscale e Partita IVA: 08114020152
R.E.A. 1205471

Indice

□ Composizione degli Organi Sociali.....	4
□ Relazione finanziaria semestrale consolidata della Casa editrice al 30 giugno 2024	5
□ Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024	22
□ Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato I Semestre 2023 e I Semestre 2024	26
□ Prospetto dei flussi di cassa consolidati 30 giugno 2024	27
□ Situazione consolidata al 30 giugno 2024 ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27/07/2006	28
□ Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024	31
□ Integrazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 58/1998	72
□ Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex. art. 120 del D. Lgs 58/1998	73
□ Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2024	76
□ Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs 58/1998	81
□ Relazione della Società di Revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024	83

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giorgio Luigi Guatri
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Paolo Panerai
Amministratore Delegato	Marco Moroni
Consigliere Delegato per il coordinamento editoriale	Gabriele Capolino
Consigliere Delegato per il coordinamento commerciale e gestione quotidiani e magazine	Angelo Sajeva
Consiglieri	Vincenzo Manes Nicoletta Costa Novaro Beatrice Panerai Samanta Libro Gaia Dal Pozzo Maria Grazia Vassallo Angelo Riccardi Paolo Angius Mariangela Bonatto Alessandra Salerno

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Laura Restelli Francesco Alabiso
Sindaci supplenti	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

Audirevi Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2022, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2024. In data 5 maggio 2024 i consiglieri Andrea Bianchedi e Fulvio Di Domenico nonché il sindaco Guglielmo Calderari di Palazzolo, hanno rassegnato le proprie dimissioni. Conseguentemente, il sindaco supplente Francesco Alabiso è divenuto sindaco effettivo.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2030.

Relazione finanziaria semestrale consolidata della Casa editrice al 30 giugno 2024

Class Editori Spa
e società controllate
Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL 30 GIUGNO 2024

Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 del Gruppo Class (di seguito la “Casa editrice”), sottoposto a revisione contabile limitata, è stato redatto in conformità allo IAS 34 ai sensi dell’art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998, nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, applicando i principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dalla Commissione dell’Unione Europea con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo, omologati, unitamente alle relative interpretazioni, con regolamento (CE) n. 1126/2008 che, a partire dal 2 dicembre 2008, abroga e sostituisce il regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche.

I dati del periodo di confronto sono stati anch’essi espressi secondo gli IFRS.

Andamento della gestione del primo semestre 2024

I ricavi consolidati dei primi sei mesi del 2024 sono stati pari a 40,04 milioni di euro, rispetto ai 42,86 milioni del corrispondente periodo del 2023 (-6,6%).

I costi operativi dello stesso periodo sono stati pari a complessivi 36,95 milioni di euro contro i 36,89 milioni di euro del 2023 (+0,2%).

Il margine operativo lordo risulta pari a 3,09 milioni di euro, rispetto ai 5,97 milioni di euro del primo semestre 2023 (-48,3%), periodo che, come precisato più avanti, comprendeva proventi netti di natura non ordinaria per 1,55 milioni di euro. Nello stesso periodo del 2024 le componenti non ordinarie sono state pari a -0,4 milioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni totali sono stati pari a 5,92 milioni di euro, rispetto ai 4,48 milioni di euro del primo semestre 2023.

Il risultato operativo (Ebit) è negativo e pari a 2,84 milioni di euro, (+1,49 milioni di euro nello stesso periodo dell’anno precedente).

Lo sbilancio tra proventi e oneri finanziari è negativo per 2,05 milioni di euro contro uno sbilancio negativo di 1,19 milioni di euro del primo semestre 2023.

Il risultato ante imposte di Class Editori e società controllate nel primo semestre 2024 è negativo e pari a 4,89 milioni di euro contro un risultato positivo di 0,30 milioni di euro del primo semestre 2023.

Il risultato netto consolidato del semestre è negativo per 4,67 milioni di euro contro un utile di 0,04 milioni di euro al 30 giugno 2023 mentre il risultato netto di gruppo dopo gli interessi di terzi è negativo per 4,11 milioni di euro (-0,38 milioni di euro nel primo semestre 2023).

Nel primo semestre 2024 le attività editoriali della casa editrice hanno registrato livelli di redditività in lieve miglioramento rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. L’andamento consolidato ha tuttavia risentito della riduzione di fatturato (-1,9 milioni di euro) e di redditività (-1,5 milioni di euro) registrata dalla controllata Gambero Rosso, prevalentemente riconducibile alla cessazione del contratto con SKY per licenza canali e alla riduzione dei ricavi da attività di promozione internazionale. Oltre a tali eventi, il confronto con il primo

semestre dell'anno precedente risente anche di alcuni elementi non ricorrenti verificatesi nel 2023, tra cui in particolare i proventi per 1,4 milioni di euro generati dalla rinegoziazione del contratto d'affitto degli immobili ad uso uffici del gruppo.

Di seguito lo schema di conto economico consolidato del semestre.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA CASA EDITRICE

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24
Ricavi di vendita	38.168	37.024
Altri Ricavi e proventi	4.693	3.018
Totale Ricavi	42.861	40.042
Costi per acquisti	(1.101)	(831)
Costi per servizi	(22.795)	(22.361)
Costi per il personale	(10.920)	(11.402)
Altri Costi Operativi	(2.074)	(2.361)
Totale Costi Operativi	(36.890)	(36.955)
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	5.971	3.087
Ammortamenti e svalutazioni	(4.479)	(5.925)
Risultato Operativo (Ebit)	1.492	(2.838)
Proventi e oneri finanziari netti	(1.194)	(2.050)
Utile Ante Imposte	298	(4.888)
Imposte	(262)	216
Risultato Netto consolidato	36	(4.672)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi	(413)	559
Risultato consolidato di competenza del gruppo	(377)	(4.113)

Andamento del mercato e principali eventi economico - finanziari del periodo

Contesto macroeconomico ed andamento dei mercati di riferimento.

In base ai dati ISTAT, nel secondo trimestre 2024 in Italia si è registrata una contenuta crescita del Pil, pari a +0,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 e a +0,2% rispetto al trimestre precedente. La crescita acquisita per il 2024 è pari a +0,6%.

Le ultime stime ISTAT proiettano una crescita del Pil pari al +1% nel 2024.

Gli investimenti pubblicitari in Italia nel primo semestre 2024 sono cresciuti del +5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La TV si conferma il mezzo più pianificato con una quota sul totale investimenti del 67% (al netto di search, social, classified e OTT) e con una crescita del 8,6% nel periodo grazie anche ai campionati europei di calcio. Fanno meglio l'OOH (+13,5%), la radio (+10,4%) e la GOTV (+10,3%).

La raccolta dell'intero comparto del Web nel primo semestre chiude con un +4,2% (+5,4% se si considera il solo perimetro Fcp AssoInternet).

La stampa nel suo complesso cede il -5,7% con i quotidiani che fanno registrare il decremento percentuale più alto (-7,1%) e i periodici al -2,8% ma su valori assoluti pari a circa la metà dei newspaper.

I mercati di riferimento per i **servizi finanziari** risentono della contrazione dei ricavi motivata dalle richieste di riduzione dei prezzi da parte delle banche clienti e dal vistoso aumento delle fees richieste da Euronext-Borsa italiana e da altre borse valori internazionali per l'utilizzo dei dati di borsa.

Andamento delle divisioni della casa editrice

Informazione e Comunicazione

La strategia pluriennale di business, che punta a far crescere fortemente i ricavi diretti da abbonamenti di Milano Finanza grazie al modello freemium, sta confermando la propria efficacia anche nel primo semestre 2024; continua infatti il trend di crescita degli abbonati attivi di MF-Milano Finanza, che sono passati dai circa 20.500 di fine 2023 agli oltre 23.800 di fine giugno 2024 (+16% vs 2023).

Nel corso del primo semestre del 2024, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico della nuova piattaforma Analytics il sito web di MF-Milano Finanza ha registrato una forte crescita con una media su base giornaliera di oltre 221 mila utenti unici (+47% vs 2023) e su base mensile pari a 3,5 milioni (+40% vs 2023).

La crescita del traffico news e di quello complessivo, insieme a una più efficace gestione dei consensi degli utenti, ha consentito di gestire in una logica fortemente evolutiva tanto il business degli abbonamenti quanto quello dei ricavi da pubblicità.

Nel corso del primo semestre del 2024 MF-Milano Finanza ha introdotto nuovi canali di comunicazione diretta e ha consolidato la sua fanbase social con una strategia editoriale mirata, superando così il mezzo milione di followers complessivi suddivisi tra: LinkedIn (270 mila), X (122 mila), Facebook (123 mila), Instagram (53 mila), Telegram (5,5 mila) e Whatsapp (28 mila), tutti in aumento rispetto al precedente esercizio.

Molto positivi anche i dati di lettura: secondo l'ultima certificazione disponibile (Audipress 2024-I), i lettori di Milano Finanza sono 246 mila, di cui 178 mila cartacei e 82 mila digitali (il dato complessivo è al netto delle duplicazioni).

Raccolta Pubblicitaria

Class Pubblicità nel primo semestre 2024 cresce del 5% con la pubblicità commerciale e del 2% sul totale.

I quotidiani nel loro complesso cedono il -3%, risultato su cui pesa la flessione della pubblicità legale (-57%) determinata dall'entrata in vigore della nuova normativa in materia (che ha cancellato l'obbligo di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara pubblici) e solo in parte compensata dalle crescite della pubblicità commerciale (+4%) e della finanziaria (+7%). I periodici calano del -13%, sulla cui performance incide lo spostamento nel secondo semestre di un'importante iniziativa editoriale riguardante Capital, lo scorso anno posizionata nel mese di giugno.

La TV nel suo complesso cresce del 4%, con Class TV Moda che fa registrare il +29% e Class Cnbc il -3%, però con le Multimedia Creative Solution al +3,2%. UpTv continua la sua crescita con un +12%, consolidando il ruolo di leader di mercato nel proprio comparto. Con una raccolta al +8%, il web si muove meglio del mercato di riferimento.

Servizi Finanziari

Il comparto dei servizi di informazione finanziaria ha evidenziato una sostanziale stabilità dei ricavi del primo semestre 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, il calo dei ricavi Dati è stato compensato dalla crescita dei servizi sulle news di natura finanziaria. Il tasso di rinnovo dei servizi si mantiene prossimo alla totalità e tale situazione consente di consolidare il livello dei ricavi.

La marginalità del comparto presenta invece un importante e significativo incremento (+53%) rispetto al primo semestre 2023. L'efficientamento dei costi dei servizi offerti e la crescita dei ricavi a maggior valore aggiunto hanno consentito una crescita della marginalità diretta.

In particolare, l'Agenzia di informazione in tempo reale (MF Newswires) rileva una crescita dei ricavi sui servizi di News, i clienti esistenti presentano un elevato tasso di rinnovo e i nuovi clienti stanno generando un positivo ritorno sulle marginalità, frutto di una struttura di redazione consolidata e di un'economia di scala, oltre che della partnership internazionale con l'agenzia MT Newswires.

Altre società Quotate

La controllata Telesia S.p.A. ha registrato nel semestre una crescita dei ricavi totali rispetto allo stesso periodo del 2023 (da 2,25 a 2,37 milioni di euro), beneficiando della raccolta pubblicitaria sul canale televisivo UpTv, lanciato alla fine del primo trimestre 2023, e dello sviluppo della linea sistemi. L'incremento dei costi operativi (da 2,10 a 2,26 milioni di euro), trainato principalmente dai maggiori costi per il rinnovo delle concessioni, è lievemente superiore rispetto all'incremento dei ricavi e determina una lieve contrazione della marginalità, con l'Ebitda che passa da 0,15 milioni a 0,12 milioni nel semestre 2024.

Nel primo semestre 2024 Gambero Rosso ha registrato una riduzione dei ricavi netti di vendita e dell'Ebitda rispettivamente di -1,86 milioni di euro e di -1,54 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2023, prevalentemente riconducibile alla cessazione del contratto con SKY per licenza canali e riduzione dei ricavi da attività di promozione internazionale.

Altri fatti di rilievo dell'esercizio 2024

Nel corso del semestre la casa editrice ha operato una razionalizzazione delle proprie attività di servizi finanziari e per le aziende, con la nascita di Global Finance Rating Services Srl, società in cui sono confluite una serie di partecipazioni di controllo e di riferimento, divenendo una holding di partecipazioni nell'ambito del rating, e di servizi e analisi nel settore della sostenibilità, delle aziende e finanziario.

Come comunicato al mercato in data 6 maggio 2024, Paolo Andrea Panerai e Andrea Bianchedi attraverso Drifter S.r.l. (collettivamente, le "Parti") hanno concordato di stipulare un patto parasociale di consultazione, risolvendo il vigente patto parasociale sottoscritto il 2 dicembre 2022 (il "Patto"). Il contenuto puntuale del Patto verrà reso noto al mercato secondo le modalità e i termini di legge. In coerenza con il cambiamento del Patto, i consiglieri di amministrazione Andrea Bianchedi e Fulvio di Domenico, nonché il membro del collegio sindacale Guglielmo Calderari, hanno rinunciato alla propria carica in seno agli organi sociali di Class, dandone comunicazione all'Emittente.

Commenti al Conto economico consolidato

I **Ricavi** sono così suddivisi.

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variab. (%)
Ricavi pubblicitari	18.721	18.811	0,5
Ricavi vendita news e information services	9.419	10.229	8,6
Ricavi Gambero Rosso	9.143	7.231	(20,9)
Altri ricavi	2.865	3.153	10,1
Totale ricavi	40.148	39.424	(1,8)
Altri proventi non ordinari	2.309	554	(76,0)
Contributi in conto esercizio	404	64	(84,2)

Totale	42.861	40.042	(6,6)
---------------	---------------	---------------	--------------

I ricavi pubblicitari complessivi proseguono il trend di recupero manifestatosi a partire dal secondo semestre del 2021 segnando un incremento dello 0,5% rispetto al primo semestre 2023.

I ricavi relativi a news e informazioni finanziarie registrano un miglioramento dell'8,6% confermando il trend di crescita degli ultimi esercizi.

I ricavi di Gambero Rosso risentono del mancato introito da SKY per licenza canali e della riduzione dei ricavi dalle attività di promozione internazionale precedentemente descritti.

Gli altri ricavi comprendono, oltre a ricavi non riconducibili alle altre categorie, quelli derivanti dalle prestazioni per servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e di fornitura di spazi e alle attività di service in generale.

I proventi non ordinari del periodo sono relativi a sopravvenienze attive di natura diversa. Il dato al 30 giugno 2023 comprendeva proventi per 1,44 milioni di euro generati dalla rinegoziazione del contratto d'affitto degli immobili ad uso uffici sulla base delle previsioni del principio contabile internazionale IFRS 16.

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Acquisti	1.101	831	(24,5)
Servizi	22.795	22.361	(1,9)
Costo del personale	10.920	11.402	4,4
Altri costi operativi	2.074	2.361	13,8
Totale costi operativi	36.890	36.955	0,2

Il lieve incremento complessivo dei costi operativi rispetto al primo semestre 2023 si deve principalmente all'aumento dei costi del personale e a quello degli altri costi operativi, comprendenti anche componenti di natura non ordinaria, pari al 30 giugno 2024 a 0,96 milioni di euro contro 0,76 milioni di euro nel primo semestre 2023. Di contro si è registrata una significativa contrazione dei costi per acquisti e il contenimento dei costi per servizi.

Per quanto riguarda i **Servizi** il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Costi della produzione	5.713	4.984	(12,8)
Costi redazionali	2.229	2.025	(9,2)
Costi commerciali/pubblicità	8.626	8.725	1,1
Costi di distribuzione	841	782	(7,0)
Altri costi	5.386	5.845	8,5
Totale costi per servizi	22.795	22.361	(1,9)

Circa l'incremento dei costi del personale si segnala il mancato utilizzo di ammortizzatori sociali nel 2024, rispetto all'uso degli stessi avvenuto nel primo semestre 2023, e i maggiori costi derivanti dall'inserimento di specifiche figure professionali per guidare la trasformazione digitale.

Proseguono in ogni caso le azioni di contenimento dei costi attuate dalla Casa editrice già nei precedenti esercizi, incluse le rinegoziazioni di contratti in essere con i fornitori.

Gli altri costi operativi comprendono gli oneri di natura non ordinaria, classificati dal 2023 nei costi operativi, pari al 30 giugno 2024 a 0,96 milioni di euro contro 0,76 milioni di euro nel primo semestre 2023. Di seguito viene rappresentata una tabella di sintesi dell'ammontare delle componenti non ordinarie attive e passive con confronto con il primo semestre 2023.

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Sopravvenienze attive	2.309	554	(76,0)
Plusvalenze/rivalutazione partecipazioni	-	-	-
Totale proventi non ordinari	2.309	554	(76,0)
Sopravvenienze passive	(686)	(917)	33,7
Costi per refusione danni e transazioni	(74)	(40)	(45,9)
Totale oneri non ordinari	(760)	(957)	25,9
Risultato delle partite non ordinarie	1.549	(403)	(126,0)

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, confrontati con l'esercizio precedente:

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.612	1.720	6,7
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.765	1.805	2,3
Accantonamento fondo svalutazione crediti	231	871	277,1
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	379	444	17,2
Accantonamento fondo rischi	492	1.085	120,5
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.479	5.925	32,3

Circa la natura e l'analisi degli altri importi esposti in tabella si rimanda alle relative note incluse a commento delle poste di stato patrimoniale.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Per una completa analisi dello stato patrimoniale si rimanda ai prospetti contabili e alle relative note illustrative.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di gruppo al 30 giugno 2024, al netto degli interessi di terzi, è positivo per 7,30 milioni di euro, rispetto agli 11,22 milioni al 31 dicembre 2023.

Posizione finanziaria netta consolidata

L'indebitamento finanziario netto consolidato esposto secondo lo schema previsto dalla Comunicazione Esma

del 4 marzo 2021 è evidenziato nella tabella che segue:

€ (migliaia)	31/12/2023	30/06/2024	Variazioni	Variaz. %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.907	3.089	(3.818)	(55,3)
Altre attività finanziarie correnti	3.900	3.900	-	-
Totale Liquidità	10.807	6.989	(3.818)	(35,3)
Debiti finanziari correnti	(11.648)	(13.790)	(2.142)	(18,4)
Indebitamento finanziario corrente netto	(841)	(6.801)	(5.960)	n.s
Debiti finanziari non correnti	(33.232)	(29.466)	3.766	11,3
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(9.836)	(11.827)	(1.991)	(20,2)
Indebitamento finanziario non corrente	(43.068)	(41.293)	1.775	4,1
Totale indebitamento finanziario	(43.909)	(48.094)	(4.185)	(9,5)
<i>Di cui per adozione IFRS 16</i>	<i>(10.524)</i>	<i>(10.709)</i>	<i>(185)</i>	<i>(1,8)</i>
Indebitamento finanziario netto effettivo	(33.385)	(37.385)	(4.000)	(12,0)

La posizione finanziaria netta effettiva della Casa editrice evidenziata nel prospetto di bilancio presenta alla data del 30 giugno 2024 un saldo negativo pari a 37,38 milioni di euro rispetto ai 33,38 milioni al 31 dicembre 2023.

Si segnala che circa 10,71 milioni di euro si riferiscono all'iscrizione di passività finanziarie conseguenti all'introduzione del principio contabile internazionale IFRS 16 in particolare legato alla contabilizzazione di canoni d'affitto per tutta la durata del contratto. Tenendo conto di questo effetto contabile l'indebitamento finanziario netto della Casa editrice al 30 giugno 2024 risulta pari a 48,09 milioni di euro contro i 43,91 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

Le principali variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023 sono relative a (i) rimborso di finanziamenti per circa 1,3 milioni di euro nell'ambito della Manovra Finanziaria sottoscritta con gli istituti di credito a dicembre 2022; (ii) rimborso di quote capitale di ulteriori finanziamenti sottoscritti successivamente per circa 1,3 milioni di euro; (iii) riduzione delle disponibilità liquide rispetto al dato di fine 2023 per circa 3,8 milioni di euro; (iv) ottenimento da parte di Gambero Rosso, nel mese di gennaio 2024, di un nuovo finanziamento di 1,0 milioni di euro; (v) incremento degli altri debiti non correnti per circa 2,0 milioni di euro derivante dalle rateizzazioni di posizioni principalmente di natura contributiva e previdenziale, come descritto in seguito nella nota 19.

Dividendi pagati

Non sono stati pagati dividendi nel corso dell'esercizio 2024. Il residuo debito verso gli azionisti al 30 giugno 2024 è pari a circa 18 mila euro.

Dati di Borsa

	I semestre 2023	I semestre 2024
Quotazione minima (euro)	0,063	0,062
Quotazione massima (euro)	0,088	0,112
Quotazione media ponderata (euro)	0,081	0,091
Volumi trattati (complessivi)	21.959.338	76.580.639
Volumi trattati (complessivi - ml. euro)	1.788.000	6.994.000
Capitalizzazione minima (ml. euro)	17,4	17,0
Capitalizzazione massima (ml. euro)	24,3	30,8
Capitalizzazione media (ml. euro)	22,1	25,3
Numero azioni (azioni categoria A)	276.504.556*	276.504.556*

* Alla data di pubblicazione della presente relazione, le azioni ammesse a quotazione sono pari a 171.566.284. Le azioni di nuova emissione (pari a 104.938.272) saranno ammesse alla negoziazione a seguito della pubblicazione di apposito prospetto informativo.

Informazioni inerenti all'ambiente ed il personale.

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Personale

<i>Dati medi di periodo</i>	31/12/23	30/06/24	Variazione
Dirigenti	10	12	2
Giornalisti	100	100	-
Giornalisti part time	19	19	-
Impiegati	204	204	-
Impiegati part time	19	17	(2)
Operai	7	7	-
Totale	359	359	-

La Casa editrice adotta un'organizzazione delle attività in presenza, consentendo, eccezionalmente, lo svolgimento con modalità di lavoro agile ai sensi della Legge n. 81/2017 e della contrattazione collettiva. I contratti di apprendistato della Casa editrice al 31 marzo 2024 riguardano 25 unità.

In ottica di innovazione e sviluppo digitale e multimediale dei media della Casa editrice, si è proseguito con l'inserimento di specifiche figure professionali per guidare la trasformazione digitale. Sono proseguite le azioni di contenimento dei costi attuate dalla Casa editrice già nei precedenti esercizi e le azioni di smaltimento ferie residue.

Il Gruppo Class Editori-Gambero Rosso-Telesia-Global Finance svolge le proprie attività, oltre che presso la sede sociale di Class Editori Spa in via Marco Burigozzo, 5 a Milano, anche presso le seguenti sedi operative

secondarie:

Roma - Via Santa Maria in Via, 12 e Via Ottavio Gasparri, 13/17

New York - 30 East 21st Street, Suite 2B

Londra - 1-2 St. Andrew's Hill, 4th Floor

Gambero Rosso è inoltre operativa anche presso le sedi delle Città del Gusto, riportate sul sito Internet della società al seguente link: www.gamberorosso.it/it/contatti.

Aree di attività

A) Area Informazione e Comunicazione

L'Area include le attività editoriali svolte da Class Editori Spa (che edita *Class*), Milano Finanza Editori Spa (per le testate *Milano Finanza*, *MF*, *Gentleman*, *Patrimoni*, *Magazine for Fashion e Magazine for Living*), Global Finance Media Inc. (per la testata *Global Finance*) e Country Class Editori Srl (che edita *Capital*) in relazione ai quotidiani, ai periodici (nazionali e internazionali), al digitale e ai relativi eventi. La raccolta pubblicitaria per l'Area (con esclusione delle attività svolte nel mercato USA da Global Finance) è gestita da Class Pubblicità Spa. A partire dall'esercizio 2024, le attività svolte da TV Moda Srl e Radio Classica Srl sono incluse nell'Area Telesia e TV.

In relazione ai quotidiani e ai periodici, a fronte di un incremento dei livelli di diffusione determinato da un'espansione delle copie digitali superiore alla contrazione delle vendite di copie cartacee, si registra una contrazione della raccolta pubblicitaria. La riduzione dei costi relativi all'acquisto della carta e di quelli pubblicitari - conseguente alla minor raccolta - ha compensato l'incremento delle altre componenti legate ai servizi e al costo del personale, quest'ultimo incrementato anche a causa della fine dell'utilizzo di ammortizzatori sociali (ancora in essere nel primo semestre 2023).

In ambito digital, la significativa crescita dei ricavi diffusionali e di quelli pubblicitari ha più che compensato l'incremento del costo dei servizi e del personale conseguente al rafforzamento delle strutture manageriali ed editoriali dell'area.

In relazione agli Eventi, la raccolta pubblicitaria si è mantenuta stabile, a fronte di un contenimento dei relativi costi che ha determinato un incremento della redditività complessiva.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Informazione e Comunicazione	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	16.382	16.568	186	1%
Costi Operativi	(14.289)	(14.225)	64	0%
Margine Diretto	2.093	2.343	250	12%
Margine Diretto %	13%	14%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura; il dato 2023 è stato rettificato per considerare lo spostamento di TVModa e Radio Classica (815mila euro di ricavi e -171mila euro di margine diretto trasferiti all'Area Telesia e TV)

B) Area Servizi e Financial Services

L'Area comprende le attività svolte da PMF Editori Spa, MF Newswires Srl, Assinform Srl e Centralerisk Spa e quelle svolte da Campus Editori Srl in relazione al Salone dello Studente.

Il comparto dei servizi finanziari ha evidenziato nel suo complesso una stabilità dei ricavi rispetto allo stesso periodo del 2023, il calo dei ricavi Dati è stato compensato dalla crescita dei servizi sulle news di natura finanziaria. Il tasso di rinnovo dei servizi si mantiene prossimo alla totalità e tale situazione consente di consolidare il livello dei ricavi.

La marginalità del comparto presenta invece un importante e significativo incremento (+53%) rispetto al primo semestre 2023. L'efficientamento dei costi dei servizi offerti e la crescita dei ricavi a maggior valore aggiunto hanno consentito una crescita della marginalità diretta.

In particolare, l'Agenzia di Stampa (MF Newswires) rileva una crescita dei ricavi sui servizi di News, i clienti esistenti presentano un elevato tasso di rinnovo e i nuovi clienti stanno generando un positivo ritorno sulle marginalità frutto di una struttura di redazione consolidata ed un'economia di scala che contenendo i costi fissi agisce positivamente sui risultati, oltre che della partnership internazionale con l'agenzia MT Newswires.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Servizi e Financial Services	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	6.106	6.185	79	1%
Costi Operativi	(5.432)	(5.117)	315	-6%
Margine Diretto	674	1.068	394	58%
Margine Diretto %	11%	17%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

C) Area Telesia e TV

L'Area comprende le attività di Telesia Spa e delle controllate Class CNBC Srl, Class Servizi Televisivi Srl e Class TV Service Srl e, a partire dal 2024, anche le attività svolte da TV Moda Srl e Radio Classica Srl. La raccolta pubblicitaria per l'Area (con esclusione delle Corporate TV) è gestita da Class Pubblicità Spa.

In relazione a Telesia, i ricavi complessivi registrano un incremento di circa il +6%, trainato dalla crescita dei ricavi pubblicitari lordi del nuovo canale televisivo UpTv (+12%) che tuttavia scontano l'incremento dei costi per la raccolta pubblicitaria. Tali elementi, unitamente all'incremento degli altri costi operativi (principalmente determinato dai maggiori oneri per le concessioni) determinano una riduzione della redditività della società.

In relazione a Class CNBC, la società ha registrato nel semestre una lieve contrazione della raccolta pubblicitaria, accompagnata da una riduzione meno che proporzionale dei relativi costi. In relazione alle Corporate TV, a fronte di una lieve riduzione del portafoglio clienti, si è registrata una complessiva contrazione dei costi operativi che ha determinato una riduzione della redditività.

Le attività relative a TV Moda, su cui stanno proseguendo le iniziative di rilancio del canale avviate nel 2023, hanno registrato un buon incremento dei ricavi, accompagnato da una crescita dei costi di produzione meno che proporzionale, tale da migliorarne il profilo di redditività.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Telesia e TV	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	7.436	7.879	443	6%
Costi Operativi	(6.969)	(7.651)	(682)	10%
Margine Diretto	467	228	(239)	-51%
Margine Diretto %	6%	3%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura; il dato 2023 è stato rettificato per considerare lo spostamento di TVModa e Radio Classica (815mila euro di ricavi e -171mila euro di margine diretto ricevuti dall'Area Informazione e Comunicazione)

D) Area Gambero Rosso

L'area comprende le attività di tutte le società controllate da Gambero Rosso Spa.

Nel primo semestre 2024 il Gruppo Gambero Rosso ha registrato una riduzione dei ricavi netti di vendita e della redditività, prevalentemente riconducibile alla cessazione del contratto con SKY per licenza canali e riduzione dei ricavi da attività di promozione internazionale.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Gambero Rosso	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	9.143	7.263	(1.880)	-21%
Costi Operativi	(6.539)	(6.197)	342	-5%
Margine Diretto	2.604	1.066	(1.538)	-59%

Margine Diretto %	28%	15%
-------------------	-----	-----

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

Rapporti con parti correlate

Circa i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria con società collegate e parti correlate si rimanda all'apposita sezione inclusa nel presente bilancio consolidato.

Partecipazioni in società collegate

In merito alla valutazione delle partecipazioni iscritte col metodo del patrimonio netto, si è provveduto a effettuare gli opportuni adeguamenti per rilevare le differenze tra valore contabile e la quota parte del patrimonio netto di competenza.

Partecipazioni in società controllate

In dettaglio circa le controllate si precisa quanto segue:

- **Assinform Srl:** la società con sede a Pordenone pubblica dal 1989 il mensile Assinews, rivista di tecnica, giurisprudenza e informazioni assicurative, pubblica anche la rivista trimestrale specializzata Rischio Sanità nonché una collana di libri riguardanti il mondo delle polizze. La società, che svolge una consistente attività di formazione nel settore assicurativo e del risk management, ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato positivo netto di 9 mila euro.
- **Campus Editori Srl:** la società con sede in Milano organizza in varie sedi italiane il Salone dello Studente. La controllata ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita netta di 359 mila euro.
- **CCeC – Class China eCommerce Srl:** società di commercio elettronico, in passato principale supplier nel settore food e agente italiano della piattaforma cinese di e-commerce CCIG MALL. La società è attualmente inattiva in attesa di ridefinire il proprio modello di business. Ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita netta di 15 mila euro.
- **CFN-CNBC Holding BV:** la società con sede in Olanda, che ha fondato Class CNBC Spa, ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato negativo di 18 mila euro.
- **Class CNBC Spa:** la società, con sede in Milano, edita l'omonimo canale televisivo. Ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita di 13 mila euro.
- **Class Servizi Televisivi Srl:** la società con sede in Milano si occupa della fornitura del servizio di Corporate Television con la realizzazione di produzioni televisive per aziende e istituzioni, oltre ad essere di supporto alle strutture televisive della Casa editrice. Ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita netta di 81 mila euro.
- **Class TV Service Srl:** la società con sede in Milano si occupa della fornitura del servizio di Corporate Television con la realizzazione di produzioni televisive per aziende e istituzioni, oltre ad essere di supporto alle strutture televisive e multimediali della Casa editrice. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile netto di 74 mila euro.
- **Classpi – Class Pubblicità Spa:** la società con sede in Milano opera, quale concessionaria della Casa editrice, nella raccolta di pubblicità. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile netto di 107 mila euro.

- **Global Finance Rating Services Srl** (già ClassTVModa Holding Srl): la società, con sede in Milano, è stata costituita nel 2017. Nel corso del primo semestre 2024, oltre a modificare la propria ragione sociale, ha acquisito dal gruppo Class alcune partecipazioni di controllo, divenendo una holding di partecipazioni nell'ambito della consulenza e delle analisi nel settore finanziario. Ha chiuso in pareggio il primo semestre 2024.
- **Country Class Editori Srl**: la società, con sede in Milano, opera nel campo dell'editoria e pubblica il mensile Capital, ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato netto positivo di 15 mila euro.
- **Global Finance Media Inc**: la società, con sede operativa a New York (Usa), è proprietaria e edita la testata di finanza internazionale *Global Finance*. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato netto positivo di 178 mila dollari.
- **Milano Finanza Editori Spa**: la società con sede in Milano edita le testate MF/Milano Finanza, MF Fashion e i mensili Patrimoni e Gentleman. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato netto positivo di 661 mila euro.
- **MF Editori Srl**: la società con sede in Milano è proprietaria delle testate MF/Milano Finanza. Ha chiuso il primo semestre 2024 in pareggio.
- **MF Italian Legal Rating Srl**: società costituita nel corso del primo semestre 2024 e partecipata da Global Finance Rating Services per l'80% del capitale, con sede in Milano e con oggetto principale la fornitura di servizi di supporto, assistenza amministrativa e consulenza relativi all'ottenimento e al mantenimento del Rating di Legalità attribuito dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM), ai sensi e per gli effetti delle norme di legge vigenti e dei regolamenti attuativi adottati dalla stessa Autorità. Ha chiuso il primo semestre 2024 in pareggio essendo ancora in fase di avvio dell'attività.
- **MF Service Srl**: società con sede in Milano opera nel campo dei servizi editoriali fornendo prestazioni di staff alla Casa editrice per la quale si occupa anche della gestione dei siti Internet e dell'organizzazione di eventi, seminari e convegni. La società ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita di 54 mila euro.
- **MF Newswires Srl**: la società, con sede in Milano, opera nella produzione e vendita di informazioni economico-finanziarie in lingua italiana in tempo reale. Ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita netta di 5 mila euro.
- **PMF News Editori Spa**: opera quale agenzia di stampa quotidiana in tempo reale via satellite, ed offre servizi nell'ambito trading on line per gli istituti di credito. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato positivo di 78 mila euro.
- **Radio Classica Srl**: la società, con sede in Milano, è stata costituita nel settembre 2000 con lo scopo di sviluppare la presenza nel settore radiofonico. Al termine del 2014 ha costituito la nuova società Radio Cina Italia Srl, conferendole contestualmente tutte le frequenze e le concessioni non riferite al territorio della Lombardia. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato negativo di 166 mila euro.
- **Telesia Spa**: la società con sede in Roma, opera nel campo della GO TV. Dal mese di febbraio 2017 è quotata al mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia). Ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato netto negativo di 228 mila euro.

- **TV Moda Srl:** la società con sede in Milano, società di produzioni televisive, edita il canale omonimo, trasmesso al numero 180 della piattaforma Sky. La società ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile netto di 42 mila euro.
- **Centralerisk Spa:** la società con sede in Milano eroga servizi di consulenza grazie a software che consentono ai clienti di elaborare e rendere fruibili per le imprese i dati della loro Centrale Rischi, facilitando loro la lettura e l'analisi delle informazioni relative alla salute finanziaria. Ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile netto di 22 mila euro.
- **Gruppo Gambero Rosso:** piattaforma multimediale e multicanale leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. Il gruppo Gambero Rosso ha chiuso il primo semestre 2024 con una perdita netta di competenza del gruppo di 1.264 mila euro.
- **Gambero Rosso Spa:** la società, con sede in Roma, è quotata al mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), controlla l'omonimo Gruppo e ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato negativo di 1.235 mila euro.
- **Gambero Rosso Academy Srl:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato negativo di 164 mila euro. Controlla all'84,25% la CdG Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato negativo di 7 mila euro.
- **Gambero Rosso Brands & Contents Srl:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei database del Gruppo; la società ha chiuso il primo semestre 2024 con un risultato positivo di euro 27 mila euro.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

I rischi e le incertezze riportate nel presente fascicolo risentono anche delle conseguenze connesse al perdurare delle situazioni di tensione a livello internazionale in Ucraina, Medio Oriente e nel Mar Rosso, oltre che dell'alto livello di inflazione e dei tassi di interesse; a tali elementi si aggiunge l'incertezza collegata all'attuale situazione dell'economia italiana che manifesta segnali di crisi in alcuni settori strategici quali quello della moda e dell'automobile. In tale contesto, la Casa editrice ha intrapreso tutte le azioni necessarie per il contenimento dei costi e per la salvaguardia dei propri lavoratori. Inoltre, la Casa editrice verificherà tutte le strade possibili per fronteggiare le carenze, in primo luogo di liquidità, a cui potrebbe andare incontro per l'eventuale perdurare della situazione di crisi. I vari decreti governativi emanati nell'ultimo periodo offrono diverse opportunità che la Casa editrice è determinata a cogliere.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto alla predisposizione di adeguati assetti, così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Rischi connessi al settore in cui il Gruppo opera

Il fatturato pubblicitario della Casa editrice nel suo complesso rappresenta oltre il 40% dei ricavi e la più significativa marginalità. Il trend della pubblicità, che risente anche dei segnali di crisi nel settore della moda e dell'automobile a livello nazionale, evidenzia un calo sui media cartacei e per questo la Casa editrice sta progressivamente spostandosi sui media digitali. L'Europa ha previsto limitazioni nel campo della pubblicità digitale conquistata dai cosiddetti OTT ma permane il rischio che questa azione di contenimento non abbia

l'efficacia auspicata sul mercato pubblicitario. La Casa editrice sta fronteggiando questo trend di mercato con una serie di iniziative volte sia a una continua riduzione delle spese operative, sia alla diversificazione di prodotto all'interno del proprio ambito di competenza, facendo leva sul valore dei marchi dei vari media controllati.

In particolare, tali iniziative contemplano una continua attenzione al costo del personale, interventi di contenimento dei costi indiretti, recupero dei ricavi attraverso iniziative editoriali speciali supportate dalle tecnologie avanzate di cui la Casa editrice oggi dispone e un potenziamento con l'ampliamento della raccolta pubblicitaria nell'area digitale coordinata con gli altri media del gruppo.

Rischi di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio caratterizzato da primari clienti che al momento non destano preoccupazioni generalizzate in termini di solvibilità. Le condizioni di incasso sono tenute sotto controllo anche grazie all'attività di recupero crediti operata dalla Casa editrice, ma permane il rischio di un peggioramento della situazione macro-economica legata a varie situazioni di tensione geopolitica internazionale o specifiche del contesto nazionale. In ogni caso, il valore dei crediti esposti in bilancio tiene conto sia del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni, sia del differimento dell'incasso nel tempo con la relativa attualizzazione dei flussi di cassa legati al diverso tempo previsto di incasso dei crediti (time value), come richiesto dai principi contabili internazionali.

La Casa editrice continuerà ad effettuare un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale e internazionale ma che rappresentano una parte non significativa dei crediti netti della Casa editrice

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Anche con l'obiettivo di evitare il rischio di un aumento dei tassi di interesse, le linee di credito del Gruppo Class Editori oggetto della Manovra Finanziaria effettuata nel 2022 prevedono un tasso di interesse fisso al 2,5% e valido fino a fine 2027. Le nuove linee di finanziamento ottenute da società del Gruppo nel corso del 2023 presentano tassi di interesse variabili che risentono dell'evoluzione della situazione sui mercati finanziari.

Rischi di cambio

La Casa editrice, fatta eccezione per l'attività gestita dalla controllata americana Global Finance Inc., e per i servizi da e per la Cina, opera pressoché totalmente nell'area euro. Con le eccezioni predette, le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi, ma si precisa che il Gruppo Gambero Rosso, in relazione al proprio business model, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

Sebbene nella maggioranza dei casi, i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengano in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'euro e il dollaro americano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere leggere ripercussioni negative sul Gruppo.

Rischi di liquidità

Il perfezionamento degli interventi previsti dalla Manovra Finanziaria di dicembre 2022 ha consentito di ridurre significativamente l'esposizione complessiva del Gruppo Class Editori verso gli Istituti di Credito con un calo dei fabbisogni da destinare al servizio del debito.

Tuttavia, il significativo livello di indebitamento verso i fornitori e verso l'erario può implicare un certo livello di rischio di liquidità che la società è impegnata a fronteggiare con l'incremento dei flussi di cassa operativi, con il perseguimento di eventuali opportunità offerte dai vari decreti governativi e con la ricerca di nuove fonti di finanziamento anche derivanti da opportunità di mercato.

Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 della Casa editrice è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base della valutazione fatta dagli Amministratori, così come previsto dallo IAS 1, sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

I risultati del primo semestre 2024 (fatturato di 40,0 milioni di euro, Ebitda di 3,1 milioni di euro e risultato netto negativo per 4,1 milioni di euro, inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente) risentono del deterioramento della performance economica di Gambero Rosso, dell'incremento del costo del personale connesso al rafforzamento della struttura necessario per guidare la trasformazione digitale, della riduzione dei contributi in conto esercizio e dell'assenza di proventi straordinari rispetto al 2023, oltre che del maggior impatto degli oneri finanziari, ma evidenziano anche una sostanziale stabilità nelle altre voci di costo e un lieve miglioramento nella redditività delle attività editoriali core della Casa editrice.

In tale contesto, la società ha proseguito nell'identificazione e nella realizzazione di nuove iniziative per una crescita incrementale nei settori dell'education, della diffusione digitale dei propri contenuti, nell'erogazione di nuovi servizi informativi basati anche sull'intelligenza artificiale (come MF-GPT, primo servizio del genere in Italia) e nella riduzione dei costi operativi - anche attraverso strumenti basati sempre sull'intelligenza artificiale - e sta valutando quali misure applicare anche in considerazione del carico finanziario; tali elementi costituiscono le basi di una potenziale rimodulazione futura delle proiezioni per le singole aree di business e rappresentano il fondamento per cui il Consiglio di amministrazione ritiene di raggiungere, nella proiezione dei 12 mesi e oltre, risultati positivi.

A conclusione di tutte queste valutazioni, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale).

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze insite nei piani previsionali e di quelle relative alla situazione macro-economica complessiva.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Contenziosi in essere

Riguardo ai principali contenziosi riguardanti la Casa editrice si rimanda a quanto esposto nella specifica sezione delle note illustrative alla relazione semestrale consolidata.

Principali eventi successivi al 30 giugno 2024

Da luglio sono state avviate le operazioni di costruzione di MF-GPT, il chatbot basato sull'intelligenza artificiale sviluppato in autonomia da Milano Finanza e basato solo sui propri contenuti. Le prime applicazioni di MF-GPT sono comparse su Milano Finanza da fine settembre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico e geopolitico attuale, le moderate prospettive di crescita dell'economia italiana e l'elevato livello del costo della vita impongono di continuare a mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni future. Non si possono escludere contrazioni future, con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Paese.

In tale contesto, e in considerazione del peggioramento della performance di Gambero Rosso atteso per tutto il 2024 e difficilmente recuperabile nel breve periodo, la Casa editrice ritiene che i risultati consolidati potranno essere inferiori all'anno precedente, pur ritenendo ancora raggiungibile l'obiettivo di conseguire nel 2024 livelli di redditività in linea con i covenant previsti dall'Accordo attuativo sottoscritto con gli Istituti di Credito (relativi ad un perimetro societario che esclude Gambero Rosso e Telesia).

Sulla base di tali premesse, il management - pur confermando gli attuali obiettivi di medio-lungo termine a livello di Gruppo - sta valutando una rimodulazione delle proiezioni economico-finanziarie per singole aree di business basata sulle iniziative già avviate per il rafforzamento della propria strategia di contenimento dei costi operativi e per lo sviluppo di nuove opportunità di business (in particolare nei settori dell'education, della diffusione digitale dei propri contenuti e nell'erogazione di nuovi servizi informativi basati anche sull'intelligenza artificiale come MF-GPT, primo servizio del genere in Italia) e sul possibile utilizzo di varie misure previste dall'entrata in vigore delle nuove normative.

In assenza di un inasprimento degli impatti economici derivanti dagli elementi sopra descritti, il Gruppo ritiene pertanto di disporre di leve gestionali adeguate a contrastare gli effetti delle emergenze in corso. Evoluzioni negative della situazione generale dell'economia, dello scenario politico e dei settori di riferimento potrebbero tuttavia condizionare il raggiungimento di questo obiettivo.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Giorgio Luigi Guatri

***Bilancio Semestrale consolidato
abbreviato al 30 giugno 2024***

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2024

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024

ATTIVO <i>(migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Attività immateriali a vita indefinita	1	65.043	64.978
Altre immobilizzazioni immateriali	2	7.537	7.303
Immobilizzazioni immateriali		72.580	72.281
Immobilizzazioni materiali	3	12.582	12.252
Partecipazioni in società controllate	4	143	143
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	2.403	2.576
Altre partecipazioni	6	173	173
Crediti commerciali non correnti	7	5.826	5.006
Crediti tributari non correnti	8	10.581	11.026
Altri crediti	9	509	537
ATTIVITA' NON CORRENTI		104.797	103.994
Rimanenze	10	1.618	1.601
Crediti commerciali	11	39.879	42.359
Crediti finanziari	12	3.900	3.900
Crediti tributari	13	3.362	2.594
Altri crediti	14	10.137	9.785
Disponibilità liquide	15	6.907	3.089
ATTIVITA' CORRENTI		65.803	63.328
TOTALE ATTIVO		170.600	167.322

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024

PASSIVO <i>(migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Capitale sociale		43.100	43.100
Riserva da sovrapprezzo		83.337	83.337
Riserva legale		2.544	2.544
Altre riserve		(118.788)	(117.564)
Utili (perdita) del periodo		1.028	(4.113)
Patrimonio netto di gruppo		11.221	7.304
Capitale e riserve di terzi		12.394	13.218
Utile (perdita) di terzi		832	(559)
Patrimonio netto di terzi		13.226	12.659
PATRIMONIO NETTO	16	24.447	19.963
Debiti finanziari	17	33.232	29.466
Debiti per imposte differite	18	1.407	1.405
Altri debiti non correnti	19	9.836	11.827
Fondi per rischi ed oneri	20	8.334	9.200
TFR e altri fondi per il personale	21	6.482	6.320
PASSIVITA' NON CORRENTI		59.291	58.218
Debiti finanziari	22	11.648	13.790
Debiti commerciali	23	42.601	42.361
Debiti tributari	24	17.960	15.797
Altri debiti	25	14.653	17.193
PASSIVITA' CORRENTI		86.862	89.141
TOTALE PASSIVITA'		146.153	147.359
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		170.600	167.322

Conto Economico complessivo consolidato al 30 giugno 2024

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	30 giugno 2023	30 giugno 2024
Ricavi		38.168	37.024
Altri proventi operativi		4.693	3.018
Totale Ricavi	26	42.861	40.042
Costi per acquisti	27	(1.101)	(831)
Costi per servizi	27	(22.795)	(22.361)
Costi per il personale	27	(10.920)	(11.402)
Altri costi operativi	27	(2.074)	(2.361)
Totale Costi Operativi		(36.890)	(36.955)
Margine operativo lordo – Ebitda		5.971	3.087
Ammortamenti e svalutazioni	28	(4.479)	(5.925)
Risultato operativo – Ebit		1.492	(2.838)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	29	(1.194)	(2.050)
Risultato ante imposte		298	(4.888)
Imposte	30	(262)	216
Risultato Netto		36	(4.672)
<i>(Utile)/Perdita di terzi</i>		<i>(413)</i>	<i>559</i>
Risultato attribuibile al gruppo		(377)	(4.113)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Utili/(Perdite) di conversione di bilanci in valuta estera	31	(59)	96
Proventi/(Oneri) attuar. non transitati da C. Ec. (Ias 19)	31	(1)	128
Costi aumento di capitale a diretta riduzione patr. netto	31	(217)	-
Totale componenti di Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		(277)	224
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(241)	(4.448)
Attribuibile a:			
AZIONISTI DI MINORANZA		391	(511)
AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		(632)	(3.937)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(241)	(4.448)
<i>Utile per azione, base</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,02)</i>
<i>Utile per azione, diluito</i>		<i>--</i>	<i>--</i>

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2022 – 30/06/2023

<i>(Migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Riserva Stock Option	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
SALDI AL 31/12/2022	43.100	83.555	2.544	279	(28.018)	(107.878)	17.335	10.917	12.445	23.362
<u>Movimenti 2023:</u>										
Destinazione Risultato					6.655	10.680	(17.335)	-		-
Aumento di capitale								12	3	15
Movimenti Riserve					12					
Variazione IAS 19 su TFR										
Aumento Capitale										-
Acquisto azioni proprie										-
<u>Risultato del periodo:</u>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	(218)	-	-	(38)	-	-	(256)	(22)	(278)
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	(218)	-	-	(38)	-	-	(256)	(22)	(278)
Risultato Netto del periodo							(377)	(377)	413	36
Risultato Complessivo del periodo	-	(218)	-	-	(38)	-	(377)	(633)	391	(242)
SALDI AL 30/06/2023	43.100	83.337	2.544	279	(21.389)	(97.198)	(377)	10.296	12.839	23.135

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2023 – 30/06/2024

<i>(Migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Riserva Stock Option	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
SALDI AL 31/12/2023	43.100	83.337	2.544	279	(21.869)	(97.198)	1.028	11.221	13.226	24.447
<u>Movimenti 2024:</u>										
Destinazione Risultato					2.032	(1.004)	(1.028)	-		-
Aumento di capitale								20	(56)	(36)
Movimenti Riserve					20					
Variazione IAS 19 su TFR										
Aumento Capitale										-
Acquisto azioni proprie										-
<u>Risultato del periodo:</u>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	-	-	-	176	-	-	176	48	224
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	-	-	-	176	-	-	176	48	224
Risultato Netto del periodo							(4.113)	(4.113)	(559)	(4.672)
Risultato Complessivo del periodo	-	-	-	-	176	-	(4.113)	(3.937)	(511)	(4.448)
SALDI AL 30/06/2024	43.100	83.337	2.544	279	(19.641)	(98.202)	(4.113)	7.304	12.659	19.963

Prospetto dei flussi di cassa consolidati al 30 giugno 2024

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	I semestre 2023	I semestre 2024
ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile/(perdita) netto del periodo		(377)	(4.113)
Rettifiche:			
- Ammortamenti		3.377	3.525
Autofinanziamento		3.000	(588)
Variatione rimanenze		22	17
Variatione crediti commerciali correnti		(2.040)	(2.480)
Variatione debiti commerciali correnti		(2.446)	(240)
Variatione altri crediti correnti		191	352
Variatione altri debiti correnti		(423)	2.540
Variatione crediti/debiti tributari correnti		317	(1.395)
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)		(1.379)	(1.794)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Variatione immobilizzazioni immateriali		(1.787)	(1.421)
Variatione immobilizzazioni materiali		(926)	(1.475)
Variatione di partecipazioni		33	(173)
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)		(2.680)	(3.069)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variatione debiti vs. banche ed enti finanziatori		(362)	(1.624)
Variatione Crediti finanziari		4.093	-
Variatione Fondi Rischi		16	866
Variatione Crediti/debiti tributari non correnti		(189)	(447)
Variatione Crediti/debiti commerciali non correnti		20	820
Variatione Altri Crediti/debiti non correnti		3.154	1.963
Variatione Trattamento di Fine Rapporto		(314)	(162)
Variatione riserve e poste di patrimonio netto		(244)	196
Variatione Patrimonio Netto di competenza di terzi		394	(567)
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)		6.568	1.045
Variatione delle disponibilità liquide (A) + (B) + (C)		2.509	(3.818)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		3.791	6.907
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		6.300	3.089

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

ATTIVO <i>(Migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	Di cui parti correlate	30 giugno 2024	Di cui parti correlate
Attività immateriali a vita indefinita	1	65.043		64.978	
Altre immobilizzazioni immateriali	2	7.537		7.303	
Immobilizzazioni immateriali		72.580		72.281	
Immobilizzazioni materiali	3	12.582		12.252	
Partecipazioni in controllate	4	143		143	
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	2.403		2.576	
Altre partecipazioni	6	173		173	
Crediti commerciali non correnti	7	5.826	2.884	5.006	2.899
Crediti tributari non correnti	8	10.581		11.026	
Altri crediti	9	509		537	
ATTIVITA' NON CORRENTI		104.797		103.994	
Rimanenze	10	1.618		1.601	
Crediti commerciali	11	39.879	1.565	42.359	1.625
Crediti finanziari	12	3.900	409	3.900	421
Crediti tributari	13	3.362		2.594	
Altri crediti	14	10.137	817	9.785	817
Disponibilità liquide	15	6.907		3.089	
ATTIVITA' CORRENTI		65.803		63.328	
TOTALE ATTIVO		170.600		167.322	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO <i>(Migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2023	Di cui parti correlate	30 giugno 2024	Di cui parti correlate
Capitale sociale		43.100		43.100	
Riserva da sovrapprezzo		83.337		83.337	
Riserva legale		2.544		2.544	
Altre riserve		(118.788)		(117.564)	
Utili (perdita) del periodo		1.028	(47)	(4.113)	(19)
Patrimonio netto di gruppo		11.221		7.304	
Capitale e riserve di terzi		12.394		13.218	
Utile (perdita) di terzi		832		(559)	
Patrimonio netto di terzi		13.226		12.659	
PATRIMONIO NETTO	16	24.447		19.963	
Debiti finanziari	17	33.232		29.466	
Debiti per imposte differite	18	1.407		1.405	
Altri debiti non correnti	19	9.836		11.827	
Fondi per rischi ed oneri	20	8.334		9.200	
TFR e altri fondi per il personale	21	6.482		6.320	
PASSIVITA' NON CORRENTI		59.291		58.218	
Debiti finanziari	22	11.648		13.790	
Debiti commerciali	23	42.601	1.218	42.361	1.347
Debiti tributari	24	17.960		15.797	
Altri debiti	25	14.653	-	17.193	
PASSIVITA' CORRENTI		86.862		89.141	
TOTALE PASSIVITA'		146.153		147.359	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		170.600		167.322	

Conto Economico separato consolidato al 30 giugno 2024 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	30 giugno 2023	Di cui parti correlate	30 giugno 2024	Di cui parti correlate
Ricavi		38.168		37.024	
Altri proventi operativi		4.693	33	3.018	30
Totale Ricavi	26	42.861	33	40.042	30
Costi per acquisti	27	(1.101)		(831)	
Costi per servizi	27	(22.795)	(72)	(22.361)	(60)
Costi per il personale	27	(10.920)		(11.402)	
Altri costi operativi	27	(2.074)	--	(2.361)	--
Totale Costi Operativi		(36.890)	(72)	(36.955)	(60)
Margine operativo lordo – Ebitda		5.971	(39)	3.087	(30)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(4.479)		(5.925)	
Risultato operativo – Ebit		1.492	(39)	(2.838)	(30)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	29	(1.194)	11	(2.050)	11
Risultato ante imposte		298	11	(4.888)	11
Imposte	30	(262)		216	
(Utile)/Perdita di terzi		(413)		559	
Risultato attribuibile al gruppo		(377)	(28)	(4.113)	(19)
Utile per azione, base		(0,00)		(0,01)	
Utile per azione, diluito		--		--	

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Luigi Guatri

***Note illustrative
al bilancio semestrale
consolidato abbreviato
al 30 giugno 2024***

Class Editori Spa
e società controllate
Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE
CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 di Class Editori comprende la situazione semestrale di Class Editori Spa e le situazioni semestrali delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Class Editori Spa esercita il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Laddove tale convenzione non viene usata è espressamente indicato.

Contenuto e forma della situazione economico patrimoniale consolidata

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 della Casa editrice è redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Class Editori al 30 giugno 2024, sottoposto a revisione contabile limitata, è stato elaborato applicando i principi contabili internazionali stabiliti dagli IFRS e in particolare dello *IAS 34 – Bilanci Intermedi*, in accordo con quanto indicato dall'art. 81 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (così come modificato con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005) e dall'allegato 3D del Regolamento stesso nonché dall'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998. Tale bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in forma sintetica e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alla nota Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

L'autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata data dagli amministratori in data 30 settembre 2024.

Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale.

In relazione alle valutazioni svolte dagli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale, si richiama quanto già riportato nell'apposito paragrafo all'interno della Relazione sulla Gestione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2024

I principi contabili adottati nella predisposizione del Bilancio semestrale consolidato abbreviato sono coerenti con quelli seguiti nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta salva l'adozione di nuovi principi in vigore dal 1° gennaio 2024. La loro adozione non ha avuto alcun impatto sulle informazioni o sugli importi riportanti nella presente relazione semestrale consolidata. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o emendamento che è stato emesso, ma non è ancora in vigore

I seguenti emendamenti e interpretazioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2024. L'adozione di queste modifiche non ha avuto un effetto significativo nel bilancio semestrale consolidato della Casa editrice.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 7 “Statement of Cash Flows e IFRS 7 Financial instruments: Disclosures: Supplier Finance Agreement”, tale modifica richiede un'ulteriore informativa su tali accordi. I requisiti di informativa contenuti nelle modifiche hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento dei fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'entità. Le regole di transizione chiariscono che un'entità non è tenuta a fornire l'informativa in alcun periodo intermedio nell'anno di prima applicazione delle modifiche.
Pertanto, le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date” che contiene delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:
 - Cosa si intende per diritto di differire la liquidazione;
 - Che alla fine del periodo di riferimento deve esistere un diritto di differimento;
 - Tale classificazione non è influenzata dalla probabilità che un'entità eserciti il proprio diritto di differimento;
 - Solo se un derivato incorporato in una passività convertibile è esso stesso uno strumento rappresentativo di capitale i termini di una passività non inciderebbero sulla sua classificazione.Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 31 ottobre 2022 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 “Non-current Liabilities with Covenants”, le modifiche hanno introdotto un requisito secondo cui un'entità deve indicare quando una passività derivante da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente e il diritto dell'entità a differire il regolamento è condizionato al rispetto di covenants futuri entro dodici mesi.
Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IFRS 16 “Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”, per specificare i requisiti che un locatario venditore utilizza nel valutare la passività del leasing derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, per garantire che il locatario venditore non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che riguarda il diritto d'uso che conserva.
Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC emessi ma non ancora entrati in vigore al 30 Giugno 2024

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2024 e pertanto non applicabili:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: Mancanza di exchangeability. Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile.
L'applicazione di questi nuovi requisiti è prevista a decorrere dagli esercizi annuali che avranno inizio dal 1° gennaio 2025 o successivamente.
- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari. Tali modifiche:

- chiariscono la data di rilevazione e di cancellazione di alcune attività e passività finanziarie, prevedendo una nuova eccezione per alcune passività finanziarie regolate attraverso sistemi di trasferimento elettronico di denaro. Applicando tale eccezione, una passività finanziaria può essere eliminata ad una data antecedente se il trasferimento di denaro avviene attraverso un sistema di pagamento elettronico e se sono soddisfatte specifiche condizioni. In particolare, l'entità che effettua il pagamento non deve avere:
 - la capacità pratica di ritirare, interrompere o annullare l'istruzione di pagamento;
 - la possibilità pratica di accedere al contante;
 - un rischio significativo di regolamento.

Questa eccezione non si applica a metodi di pagamento, come gli assegni, e deve essere scelta per ogni sistema di pagamento utilizzato;

- chiariscono e forniscono ulteriori indicazioni per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il criterio dei “soli pagamenti di capitale e interessi” (SPPI test). Le modifiche riguardano attività finanziarie che presentano le seguenti caratteristiche e per le quali deve essere effettuata un'attenta valutazione:
 - termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa in base a eventi contingenti (ad esempio, tassi di interesse legati a obiettivi ESG);
 - caratteristiche non-recourse, ossia attività finanziarie dove il creditore ha un diritto di recupero limitato solo ai beni dati in garanzia, senza ulteriori diritti sulle altre risorse del debitore;
 - contractually-linked instruments (CLIs).
- introducono nuovi obblighi di informativa per gli strumenti finanziari i cui flussi di cassa possono variare a causa di eventi non direttamente correlati a variazioni del rischio di credito (ad esempio, alcuni strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ESG);
- introducono nuovi obblighi di informativa per gli strumenti azionari designati a FVOCI.

L'entrata in vigore delle modifiche è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2026.

- IFRS 18 - Presentazione e informativa di bilancio I punti chiave del nuovo principio sono i seguenti:
 - struttura del conto economico: tutte le voci di ricavo e costo devono essere classificate in cinque categorie e raggruppate in tre subtotali. Il principio fornisce indicazioni precise sulla classificazione delle varie voci all'interno di ciascuna categoria;
 - definizione delle Management Performance Measures (MPM), ossia indicatori di performance definiti dal management e utilizzati nelle comunicazioni pubbliche. Questi indicatori devono essere spiegati dettagliatamente nelle note e deve essere fornita una riconciliazione con i subtotali comparabili specificati dagli IFRS;
 - indicazioni su come aggregare e disaggregare le informazioni: elementi con caratteristiche simili devono essere aggregati, mentre quelli con caratteristiche dissimili devono essere disaggregati.

L'entrata in vigore delle modifiche è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2027.

- IFRS 19 – Informativa delle società controllate senza responsabilità pubblica. Il nuovo principio riduce e semplifica i requisiti di informativa per il bilancio separato IFRS di quelle società che hanno una parent che prepara un bilancio consolidato in base agli IFRS, con sgravi dal punto di vista operativo e minori costi. Le entità che possono applicare IFRS 19 sono quelle i cui strumenti di capitale o di debito non sono negoziati in un mercato pubblico. L'entrata in vigore delle modifiche è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2027. Allo stato attuale il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti delle modifiche sopra indicate.

Criteria di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale per tutte le società partecipate nelle quali Class Editori Spa detiene il controllo. Il controllo è presunto quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate dal momento in cui tale controllo viene meno.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

a) il valore contabile netto delle partecipazioni nelle società consolidate è eliminato contro il patrimonio netto delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari complessivamente a 15,57 milioni di euro, mentre il valore attribuito direttamente alle testate, è stato pari a 13,84 milioni di euro.

Nell'ambito del sub consolidamento di Gambero Rosso è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a 2,99 milioni di euro. Il primo processo di consolidamento di Gambero Rosso nell'ambito del gruppo Class Editori ha portato all'iscrizione di un maggior valore di 7,83 milioni di euro che viene allocato sul valore dei marchi di Gambero Rosso.

Trattandosi di attività a vita utile indefinita, non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento; la congruità dei valori è verificata tramite impairment test che viene effettuato con cadenza almeno annuale;

b) le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati;

c) la quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	29/12/2023	30/06/2024	I Sem 2023	I Sem 2024
Dollaro USA	1,1050	1,0705	1,0811	1,0812

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nella situazione economico patrimoniale della Class Editori Spa e quelli indicati nella situazione economico patrimoniale consolidata.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2024 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nella

semestrale consolidata e quelli della Class Editori Spa è la seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato economico</u>
Come da bilancio di Class Editori Spa	35.406	(3.494)
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento dei valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto:	(68.122)	(415)
b) assets emersi in sede di consolidamento	40.224	-
c) eliminazione dividendi infragruppo	(204)	(204)
Come da bilancio consolidato	7.304	(4.113)

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Le **testate editoriali** che rappresentano un'attività immateriale a vita utile indefinita, per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test).

Le **frequenze radiofoniche** che sono caratterizzate da un mercato particolarmente attivo, con identificazione dei prezzi delle relative transizioni.

Come consentito dall'IFRS 1, il Gruppo Class Editori si è avvalso della facoltà di utilizzare, come sostituto del costo, il *fair value* delle frequenze alla data di transizione.

Successivamente alla prima applicazione degli IAS/IFRS, tali attività sono considerate a vita utile indefinita, e conseguentemente non ammortizzate ma assoggettate ad impairment test ad ogni data di rendicontazione.

La **library** che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test). Nella fase di transizione agli

IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

Il marchio **Gambero Rosso Digital** e il valore del marchio emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

Per quanto riguarda l'**avviamento** e le **differenze di consolidamento**, l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che queste voci non vengano più ammortizzate ma sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test).

Le **altre immobilizzazioni immateriali**, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti	5 anni
- Software	5 anni
- Altri oneri pluriennali	5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzabilità previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti generici	10%-12%
Impianti specifici	25%
Spese adattamento locali	20%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto
Costi e spese relativi a beni in locazione	quote costanti rapportate alla durata del contratto o alla minor vita utile del bene

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e

l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Investimenti immobiliari

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore accumulati.

Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti alla manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I terreni, avendo vita utile illimitata, non sono ammortizzati; a tal fine terreno e immobile vengono contabilizzati separatamente anche quando acquistati congiuntamente.

Come previsto dallo IAS 36, almeno annualmente si procede alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del FIFO.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite da Gambero Rosso a partire dal 2017 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo.

Non sono classificate come tali le attività possedute per negoziazione, designate al fair value rilevato a conto economico o designate come disponibili per la vendita.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, si procede alla riduzione del valore contabile dell'attività rilevando la perdita subita direttamente a conto economico.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

Il Gruppo verifica, almeno ad ogni data di riferimento del bilancio, se esistono obiettive evidenze che le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore.

L'eventuale perdita, calcolata come differenza tra il valore contabile dell'attività e valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale, viene rilevata a conto economico. Se in esercizi successivi l'ammontare della perdita diminuisce, si procede allo storno a conto economico della perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata. Il nuovo valore contabile comunque non supera il

costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

PARTECIPAZIONI

Le altre partecipate includono le partecipazioni in società, diverse dalle controllate e collegate, che, in conformità alle previsioni dello IAS 39 sono state classificate come “attività disponibili per la vendita”, e valutate ad ogni data di rendicontazione al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono iscritte in una riserva di patrimonio netto.

Se per la partecipazione non esiste un mercato attivo, il *fair value* viene determinato con tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi praticati in operazioni correnti di mercato.

Gli investimenti in partecipazioni che non hanno un prezzo quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, sono valutati al costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, tale perdita viene rilevata a conto economico. Tale perdita include eventuali svalutazioni che, in precedenza, sono state portate in riduzione del Patrimonio Netto.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUATE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Rientrano in questa categoria valutativa titoli e partecipazioni acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine o destinati ad essere rivenduti a breve termine, classificati fra le attività correnti nella voce “titoli detenuti per la negoziazione”, le attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale vengono designate al fair value rilevato a conto economico, classificate nella voce “altre attività finanziarie” e i derivati (eccetto quelli designati come strumenti di copertura efficaci), classificati nella voce “strumenti finanziari derivati”. Sono valutate al fair value con contropartita al conto economico.

I costi accessori sono spesi nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di tali attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITA' FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITA'

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente e sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa. Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi per le cessioni di beni sono iscritti al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio. I ricavi per le pubblicazioni dei libri in base alla data di pubblicazione o di copertina per le riviste al netto dei resi;

I ricavi per *royalties* sono iscritti al momento della loro maturazione così come indicata dai relativi contratti;

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati in base al riconoscimento dei relativi ricavi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Area di consolidamento

Metodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Class Editori Spa che sono state consolidate oltre a Class Editori Spa con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	<u>Percentuale di</u> <u>Possesso</u>
- Milano Finanza Editori Spa e società controllate:	88,759 %
- MF Editori Srl	88,759 %
- Campus Editori Srl	70,60 %
- MF Service Srl	75,01 %
- Class Pubblicità Spa (4)	93,04 %
- Telesia Spa e società controllate:	70,43 %
- Class TV Service Srl	70,43 %
- Class Servizi Televisivi Srl	70,43 %
- Class CNBC Spa (1)	63,73 %
- CFN/CNBC B.V. (2)	59,85 %
- Radio Classica Srl	99,91 %
- MF Newswires Srl	100,00 %
- Country Class Editori Srl	100,00 %
- Assinform Srl	100,00 %
- TV Moda Srl	92,98 %
- Global Finance Rating Services Srl (ex. ClassTVModa Holding Srl) (5) e società controllate:	100,00 %
- PMF News Editori Spa	100,00 %
- Global Finance Media Inc.	73,52 %
- MF Italian Legal Rating Srl (6)	80,00 %
- Centralerisk Spa (3) e società controllate:	45,00 %
- Centralerisk Iberia SL	45,00 %
- Class China eCommerce Srl (3)	50,00 %
- Gambero Rosso Spa e società controllate:	61,17 %
- Gambero Brands and Contents Srl	61,17 %
- Gambero Rosso USA Corp	61,17 %
- Gambero Rosso Accademy Srl e società controllate:	61,17 %
- Cdg Lecce Srl	51,54 %

(1) Consolidata con il metodo integrale in quanto controllata indirettamente tramite le quote detenute in CFN CNBC Holding e Telesia.

(2) Detenuto direttamente il 39,43% mentre il 20,42% è detenuto indirettamente per tramite di Telesia Spa

(3) Consolidata con il metodo integrale in quanto Class Editori Spa detiene il controllo operativo.

(4) Detenuto direttamente il 76,48% mentre il 16,57% è detenuto indirettamente per tramite di Telesia Spa.

(5) L'assemblea straordinaria del 19 giugno 2024 ha modificato la ragione sociale in Global Finance Rating Services Srl. In data 14 giugno 2024, nell'ambito di un progetto di riorganizzazione delle attività del gruppo Class relative a servizi di consulenza e analisi dati nel settore finanziario, la società ha acquistato da Class Editori Spa alcune partecipazioni di controllo come sopra rappresentato. Contestualmente è stata ceduta alla capogruppo la partecipazione in TV Moda Srl. L'operazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato di Gruppo.

- (6) Società costituita in data 24 maggio 2024 avente ad oggetto principale la fornitura di servizi di supporto, assistenza amministrativa e consulenza relativi all'ottenimento e al mantenimento del Rating di Legalità attribuito dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM), ai sensi e per gli effetti delle norme di legge vigenti e dei regolamenti attuativi adottati dalla stessa Autorità;

Metodo del patrimonio netto

Le Società collegate di Class Editori Spa che sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto sono:

- Radio Cina Italia Srl	49,00 %
- Standard Ethics Ltd	24,75 %
- MF Next Equity Crowdfunding Srl	34,00 %
- Netclasspi Srl	30,00 %
- LA4NEWS – Agenzia di rete	25,00 %
- Prospettivaimpresa Srl	47,40 %
- Centrale Rischi Pagamenti Srl	45,00 %

Nel periodo si segnalano le seguenti variazioni nella composizione delle partecipazioni in società controllate e collegate:

- La partecipata Netclass Srl ha modificato in data 15 aprile 2024 la propria ragione sociale in Netclasspi Srl.
- Nel mese di maggio la controllata Global Finance Rating Services Srl ha acquisito una partecipazione del 45,0% nella società Centrale Rischi Pagamenti Srl.

PROSPETTI DI DETTAGLIO E NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Attività immateriali a vita indefinita

La composizione di tali attività immateriali risulta sinteticamente come segue:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Testate editoriali	21.169	21.202
Frequenze	1.557	1.557
Avviamento	17.268	17.259
Library Gambero Rosso	11.449	11.360
Marchi Gambero Rosso	5.768	5.768
Marchio Gambero Rosso da consolidato Class	7.832	7.832
Totale attività immateriali a vita indefinita	65.043	64.978

Il movimento delle attività immateriali a vita indefinita è qui di seguito riportato:

Testate editoriali

<i>Euro/000</i>	
Saldo al 31/12/2023	21.169
Incrementi del periodo	-
Decrementi del periodo	-
Differenze cambio	33
Svalutazioni del periodo da impairment test	-
Saldo al 30/06/2024	21.202

Le differenze cambio sono relative al valore della testata editoriale iscritta nel bilancio della controllata americana Global Finance Inc.

Il dettaglio delle testate possedute nonché la movimentazione intervenuta nel periodo sono descritti nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Differenze Cambio</u>	<u>Incrementi</u>	Valore Finale
Valore testate emerso in sede di consolidamento:					
Milano Finanza	9.237				9.237
Campus	60				60
MF	3.165				3.165
Assinform	1.374				1.374
Totale	13.836	-	-	-	13.836
Valore testate contabilizzato da:					
Global Finance	979		33		1.012
Class (Nistri Listri)	122				122
CFN CNBC B.V.	6.232				6.232
Totale	7.333	-	33	-	7.366
Totale testate editoriali	21.169	-	33	-	21.202

La società ha recentemente effettuato gli impairment test in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2023. Non si ravvisano i presupposti per effettuare nuovamente gli impairment test in occasione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Frequenze

<i>€uro/000</i>	Importi
Saldo al 31/12/2023	1.557
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Svalutazioni del periodo	--
Saldo al 30/06/2024	1.557

Trattasi del valore delle frequenze radiofoniche possedute dalla controllata Radio Classica Srl. Non si registrano movimentazioni nell'asset rispetto al 31 dicembre 2023. Non si sono ravvisati i presupposti per l'esecuzione del test di impairment alla data della presente relazione finanziaria semestrale consolidata. L'impairment test è stato infatti effettuato recentemente in sede di chiusura del bilancio 2023 in occasione del quale è stata operata una svalutazione di 296 mila euro.

Avviamenti

Euro/000	
Saldo al 31/12/2023	17.268
Incrementi da variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Differenze cambio	--
Svalutazioni del periodo da impairment test/ammortamenti	(9)
Saldo al 30/06/2024	17.259

La composizione del valore attribuito all'avviamento con riferimento alle singole Società partecipate, espresso in migliaia di euro, è la seguente:

Euro/000	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Variazione Area di consolid.</u>	<u>Incrementi</u>	Valore Finale
Avviamento emerso in sede di consolidamento:					
Classpi Class Pubblicità Spa	9.773				9.773
PMF News Editori Spa	385				385
Telesia Spa	5.411				5.411
Totale avviamento di consolidam.	15.569	--	--	--	15.569
Valore avviam. contabilizzato da:					
Country Class Srl	1.585				1.585
MF Service Srl	42				42
Telesia Spa (da fusion Aldebaran Srl)	72	(9)			63
Totale avviamenti contabilizzati	1.699	(9)	--	--	1.690
Totale avviamenti	17.268	(9)	--	--	17.259

Nell'esercizio 2023 e nel primo semestre 2024 la partecipata Telesia Spa ha definito un decremento del valore dell'avviamento afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana. Con l'eccezione di quanto sopra non si registrano variazioni nella consistenza degli avviamenti iscritti rispetto al precedente esercizio.

In considerazione del fatto che gli impairment test sui principali asset iscritti sono stati effettuati in occasione dell'approvazione del bilancio 2023 e che su tali asset non si sono registrati scostamenti significativi nel periodo intercorso, tali da far ipotizzare una duratura riduzione di valore, non si è ritenuto necessario effettuare i test di impairment in occasione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Infatti, seppure i dati del primo semestre evidenzino una riduzione del fatturato e della redditività a livello di Gruppo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, lo scostamento è principalmente relativo a Gambero Rosso e non ha impatti significativi sulle valutazioni degli altri asset sopra rappresentati, anche in considerazione delle azioni integrative già preliminarmente identificate che potranno rappresentare la base di una potenziale rimodulazione futura delle proiezioni per le singole aree di business.

Library, Marchi e avviamento Gambero Rosso

Euro/000	
Saldo al 31/12/2023	25.049
Incrementi da variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	168
Riclassifiche	--
Ammortamenti	(257)
Svalutazioni del periodo da impairment test	--
Saldo al 30/06/2024	24.960

La voce comprende i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 11,4 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni. I residui 7,8 milioni di euro sono relativi al maggior valore del marchio Gambero Rosso emerso in sede di primo consolidamento della Gambero Rosso nella Casa editrice.

Fino all'esercizio 2018, la library è stata considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della library ha scontato il fatto che, fino ad oggi, non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla library e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia nell'ottica del cambiamento del quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia di Gambero Rosso e della pluralità di canali di distribuzione, la società ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della library relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. La società ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della library è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della library attribuibile al marchio, inizialmente pari a euro 5.173 migliaia è stata considerata a vita utile indefinita mentre la library attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita e di conseguenza assoggettata ad ammortamento.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni Ammort.ti	<u>Variazione Area di consolid.</u>	<u>Incrementi</u>	Valore Finale
Valore emersi in sede di consolidamento:					
Marchio Gambero Rosso (da consolidato GR)	2.987				2.987
Marchio Gambero Rosso (da consolidato Class)	7.832				7.832
Totale valori emersi in sede di consolid.	10.819	-	-	-	10.819
Asset a vita utile indef. contabilizzati					
Library	11.449	(257)		168	11.360
Marchi	2.781				2.781
Totale asset Gambero Rosso contabilizzati	14.230	(257)	-	168	14.141
Totale asset GR a vita utile indefinita	25.049	(257)	-	168	24.960
<i>Di cui relativi a Marchi</i>	<i>13.600</i>	-	-	-	<i>13.600</i>
<i>Di cui relativi a Library</i>	<i>11.449</i>	<i>(257)</i>	-	<i>168</i>	<i>11.360</i>

La voce è interamente attribuibile al Gambero Rosso e al suo consolidamento.

Nell'ambito del sub consolidamento di Gambero Rosso è infatti emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a 2,99 milioni di euro.

Il primo processo di consolidamento di Gambero Rosso nell'ambito del gruppo Class Editori ha portato all'iscrizione di un maggior valore di 7,83 milioni di euro, supportato da apposite perizie di stima ed allocato sul valore dei marchi.

Gli asset a vita utile indefinita contabilizzati nei bilanci di Gambero Rosso, fanno riferimento ai marchi per circa 2,78 milioni di euro. Il valore attribuito ai marchi di Gambero Rosso è pertanto pari complessivamente a 13,6 milioni di euro mentre quello relativo alle library è pari a 11,36 milioni di euro.

Tali attività essendo a vita indefinita non sono soggette ad ammortamento (ad eccezione di quanto specificato per le library), ma a verifica di impairment almeno annualmente. Alla data della presente relazione, seppure i ricavi di Gambero Rosso registrino una flessione in conseguenza degli elementi precedentemente riportati, si evidenzia che le proiezioni finanziarie utilizzate per le verifiche di impairment effettuate in occasione dell'approvazione del bilancio 2023 già consideravano una parziale riduzione dei fatturati futuri. La riduzione registrata da Gambero Rosso nel primo semestre non ha pertanto avuto un impatto significativo e duraturo sul valore atteso dei relativi asset, tale da richiedere un aggiornamento dei test di impairment.

Nel corso del primo semestre 2024 Gambero Rosso ha contabilizzato un incremento di valore di tali asset per 168 mila euro, imputabile alle library.

Di seguito si elencano le principali library prodotte nel corso del primo semestre 2024:

- Library Orto di Giorgio
- Library Street Food
- Library caffè Cristiano Tomei
- Library AB Cheese
- Library Le grandi famiglie del
- Library a casa di Lodo
- Library Sardegna experience

Library Odissea nelle spezie
 Library Sardegna on the road
 Library Il vino nella Bibbia
 Library Parola di Chef
 Library Web Peppe Guida

Al 30 giugno 2024, non sono stati effettuati impairment test, sulla base del disposto dello IAS 36, paragrafo 10, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere l'esistenza di una perdita di valore di carattere durevole.

Procedure di impairment test seguite dalla Casa editrice e risultati dell'attività.

In occasione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata non sono stati effettuati test di impairment in quanto gli stessi sono stati recentemente effettuati in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 assoggettato a revisione contabile e (come rappresentato nei paragrafi precedenti), nonostante la riduzione della redditività a livello di Gruppo, non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore. Si rimanda pertanto a tale documento circa l'informativa completa sugli impairment test effettuati e i relativi esiti segnalando che in nessun caso si è reso necessario operare svalutazioni agli asset della società.

2) Altre Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle altre immobilizzazioni immateriali, pari al 30 giugno 2024 **7.303 migliaia di euro**, ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

<i>Euro/000</i>	<u>Diritti di brevetto</u>	<u>Costi sviluppo</u>	<u>Concession i licenze e marchi</u>	<u>Imm. in corso e acconti</u>	<u>Altre immobilizzazioni</u>	Totale
Costo storico	10.052	45	2.290	529	65.686	78.602
Rettifiche anni precedenti				(448)	93	(355)
Svalutazioni precedenti				(81)		(81)
Ammortamenti precedenti	(10.052)	(16)	(979)	--	(59.582)	(70.629)
Saldo iniziale	-	29	1.311	-	6.197	7.537
Variazione area consolidamento	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni del periodo	--	--	40	21	1.168	1.229
Riclassifiche	--	--	--	--	--	--
Ammortamenti del periodo	--	(2)	(80)	--	(1.381)	(1.463)
Totale	--	27	1.271	21	5.984	7.303
Tot. Altre Imm. Immateriali	--	27	1.271	21	5.984	7.303

Le acquisizioni del periodo sono relative principalmente agli investimenti effettuati da Gambero Rosso su progetti di sviluppo, tra i quali il progetto di Trasformazione digitale, Next Generation Academy, Restyling dei prodotti editoriali, nuove attività commerciali e l'implementazione del nuovo software gestionale.

Per quanto concerne le concessioni di Gambero Rosso, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 - 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti

3) Immobilizzazioni materiali

L'entrata in vigore del principio contabile IFRS16 ha portato all'iscrizione nelle immobilizzazioni materiali

Classeditori

del diritto d'uso dei beni condotti in virtù di contratti di locazione e di concessione. Si precisa che la voce Fabbricati per diritti d'uso è sostanzialmente riferibile a contratti di locazione commerciale, mentre la voce altri beni per diritti d'uso è riferibile al noleggio di pc, stampanti e server.

Il valore al 30 giugno 2024 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Terreni e fabbricati	39	37
Fabbricati per diritti d'uso	10.556	9.902
Impianti e macchinari	1.220	1.651
Attrezzature industriali	226	182
Altri beni per diritti d'uso	497	420
Altri beni	20	36
Immobilizzazioni materiali in corso	24	24
Totale	12.582	12.252

Le immobilizzazioni materiali registrano le seguenti variazioni:

<i>Euro/000</i>	
Saldo al 31/12/2023	12.582
Variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	1.516
Decrementi del periodo	--
Rettifiche	(41)
Differenze cambio	--
Ammortamento del periodo	(1.805)
Saldo al 30/06/2024	12.252

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	<u>Terreni e Fabbricati</u>	<u>Fabbricati per diritti d'uso</u>	<u>Impianti e macchinari</u>	<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	<u>Altri beni per diritti d'uso</u>	<u>Altri beni</u>	<u>Immob. in corso</u>	Totale
Costo storico	132	21.411	25.197	2.658	2.149	20.546	24	72.117
Rivalutazioni precedenti								
Svalutazioni precedenti								
Ammortamenti precedenti	(93)	(10.855)	(23.977)	(2.432)	(1.652)	(20.526)	--	(59.535)
Saldo iniziale	39	10.556	1.220	226	497	20	24	12.582
Variazione area di consolidamento	--	--	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni del periodo	--	531	781	30	151	23	---	1.516

Rettifiche	--	(21)	(89)	--	--	--	--	(110)
Rettifiche (fondo)	--	4	65	--	--	--	--	69
Riclassifiche	--	--	--	--	(135)	135	--	--
Differenze cambio	--	--	--	--	--	--	--	--
Alienazioni	--	--	--	--	--	--	--	--
Alienazioni (fondo)	--	--	--	--	--	--	--	--
Ammortamenti del periodo	(2)	(1.168)	(326)	(74)	(93)	(142)	--	(1.805)
Totale	37	9.902	1.651	182	420	36	24	12.252
Tot. Imm. Materiali	37	9.902	1.651	182	420	36	24	12.252

4) Partecipazioni in controllate

La voce pari a 143 mila euro, invariata rispetto al bilancio al 31 dicembre 2023; si riferisce, per 132 mila euro, al valore della partecipazione detenuta da Gambero Rosso Spa nella Fondazione Gambero Rosso, esclusa dal consolidamento in quanto trattasi di una entità “non profit” senza scopo di lucro e l’inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo. I residui 11 mila euro sono riferiti al valore della partecipazione detenuta da Centralerisk Spa in Centralerisk Iberia SL attualmente in fase di inizio attività.

5) Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in società collegate e ammonta a **2,58 milioni di euro**.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del periodo è esposto nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Alienaz. / Riclassif.	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Variazioni direttam. a PN	Saldo al 30/06/24
Radio Cina Italia Srl	1.856	-	-	29	-	1.885
Standard Ethics Ltd	32	-	-	-	-	32
MF Next Equity Srl	505	-	-	-	-	505
NetClasspi Srl	3	-	-	-	-	3
Prospettivaimpresa Srl	5	-	-	-	-	5
LA4News- Agenzia in rete	2	-	-	-	-	2
Centrale Rischi Pagamenti Srl	-	144	-	-	-	144
Totale	2.403	144	-	29	-	2.576

L'incremento del valore della partecipazione detenuta in Radio Cina Italia è conseguente alla valutazione della partecipata con il metodo del patrimonio netto.

Circa la partecipazione in MF Next Equity Srl si segnala che al 30 giugno 2024 è stato mantenuto il valore di iscrizione al costo pur in presenza di un risultato di periodo negativo e un minor valore del patrimonio netto della partecipata. Ciò in quanto la partecipata ha recentemente ottenuto – in data 13 giugno 2024 – l'autorizzazione da parte di Consob a operare quale fornitore di servizi di crowdfunding ai sensi della vigente normativa europea, che si ritiene ne potrà aumentare significativamente il valore. Peraltro, si rileva come siano in essere trattative con nuovi investitori interessati ad entrare nel capitale della società sulla base di una valutazione in linea con quella considerata in sede di sottoscrizione della partecipazione da parte della Casa editrice.

Da segnalare che nel periodo il gruppo ha acquisto una partecipazione del 45,0% nella società Centrale Rischi Pagamenti Srl a seguito della sottoscrizione da parte di Global Finance Rating Services Srl di un aumento di capitale pari a 144 mila euro deliberato dalla società.

6) Altre Partecipazioni

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/23	Incremen.	Alienazioni/ Svalutazioni	Riclassifiche	Saldo al 30/06/24
Proxitalia	5	-	-	-	5
Banca Popolare di Vicenza	1	-	-	-	1
Livoos Limited	-	-	-	-	-
StartupBootcamp Foodtech	166	-	-	-	166
Consorzio Media DAB	1	-	-	-	1
Totale	173	-	-	-	173

Non si segnalano movimenti significativi nella composizione delle altre partecipazioni.

7) Crediti commerciali non correnti

Classeditori

Il valore esposto in bilancio, pari a **5,01 milioni di euro**, contro un valore al 31 dicembre 2023 pari a 5,83 milioni di euro, comprende la residua quota parte esigibile oltre l'esercizio, pari a 2,90 milioni di euro, del credito commerciale generato dalla vendita del software originariamente sviluppato dalle controllate E-Class e PMF, avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, il cui credito è stato ceduto alla controllante Class Editori nell'esercizio 2012. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato raggiunto un accordo che ha determinato per Class Editori l'incasso anticipato di tale credito con le seguenti modalità: 7,5 milioni di euro sono stati incassati nel corso del mese di dicembre 2015, (ii) ulteriori 7,5 milioni di euro sono stati incassati nei primi mesi del 2016, (iii) il residuo credito sarà incassato in data successiva al 31 dicembre 2024. Secondo le previsioni dei principi IFRS il residuo valore nominale dei crediti scadenti oltre l'esercizio successivo è stato assoggettato ad attualizzazione con iscrizione di un relativo fondo pari 0,02 milioni di euro.

Nei crediti commerciali non correnti, sono inoltre presenti crediti nei confronti della società Beijing Century Fortunet Limited per un valore residuo pari ad euro 4.058 migliaia. Tali crediti si sono originati da un accordo riferito alla definizione di rapporti contrattuali in esecuzione ad un "cooperation agreement" sottoscritto sia da Class Editori S.p.A., sia dalla controllata Class China E-commerce Srl con la società debitrice, nel giugno del 2014.

La Casa editrice in data 5 maggio 2019, tramite uno studio legale cinese, ha inviato una lettera di diffida per il recupero totale degli importi vantati nei confronti di Beijing Century Fortunet Limited. In data 17 settembre 2019 ha dato mandato per la procedura per un arbitrato internazionale. Nel corso del mese di marzo 2021 è stata depositata la domanda di arbitrato presso la commissione CIETAC che in data 28 dicembre 2021 ha emesso sentenza pienamente favorevole alla Casa editrice, condannando la controparte cinese al pagamento a favore di CCeC di un ammontare complessivo di circa 4,6 milioni di euro. Le procedure per il recupero del corrispettivo determinato dal lodo arbitrale sono attualmente in corso, con il supporto di uno studio legale cinese.

Prudenzialmente, gli amministratori hanno ritenuto opportuno appostare un fondo svalutazione, incrementato di ulteriori 800 mila euro nel corso del periodo e attualmente pari al 52% del credito vantato. Il credito è stato inoltre assoggettato ad attualizzazione e il relativo fondo al 30 giugno 2024 è pari a circa 59 mila euro. Il valore netto contabile di detto credito è pertanto pari a 2,11 milioni di euro.

8) Crediti tributari non correnti

Sono pari a **11,03 milioni di euro** rispetto al valore al 31 dicembre 2023, pari a 10,58 milioni di euro. I crediti in essere al 30 giugno 2024 comprendono 4,25 milioni di euro riferibili a perdite IRES da consolidato fiscale (di cui 1,07 milioni riferite al consolidato fiscale di Gambero Rosso) contro un valore di 4,25 milioni di euro al 31 dicembre 2023. Le imposte anticipate sulle perdite IRES conseguite nel consolidato fiscale di Class Editori sono invece pari a 3,18 milioni di euro, invariate rispetto all'ammontare al 31 dicembre 2023. Il valore in essere a fine periodo è relativo alle imposte anticipate sull'imponibile fiscale negativo del consolidato fiscale dell'anno 2023 e a quello stimato alla data del 30 giugno 2024 la cui recuperabilità è prevista dal piano industriale del gruppo.

Sono inoltre compresi i crediti per imposte anticipate su differenze temporanee, pari al 30 giugno 2024 a 6,77 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2023 di 6,30 milioni di euro.

Il dettaglio analitico della composizione della posta è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 30) imposte delle presenti note al bilancio d'esercizio.

9) Altri Crediti non correnti

L'ammontare degli altri crediti non correnti è pari al 30 giugno 2024 a 0,54 milioni di euro in linea con il valore al 31 dicembre 2023.

Include i depositi cauzionali e anticipazioni versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

ATTIVITA' CORRENTI

10) Rimanenze

Ammontano complessivamente a **1,60 milioni di euro** contro 1,62 milioni del 31 dicembre 2023. Il metodo adottato per la valutazione è il FIFO, mentre per i servizi fotografici, i prodotti finiti e le merci destinate alla rivendita è stato utilizzato il costo di acquisto che comunque risulta pari o inferiore ai prezzi di mercato.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Carta	61	89
Materie prime e di consumo	550	470
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	566	559
Prodotti finiti e merci	1.052	1.042
Totale rimanenze di magazzino	1.618	1.601

Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da food & beverage delle Città del gusto.

Da segnalare che il valore dei prodotti finiti al 30 giugno 2024 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino di 795 mila euro mentre il valore delle materie prime e di consumo è al netto di un fondo svalutazione del valore di 54 mila euro.

11) Crediti commerciali correnti

Il totale dei crediti commerciali correnti è passato da 39,88 milioni di euro del 31 dicembre 2023 a **42,36 milioni di euro** al 30 giugno 2024.

Il dettaglio dei crediti commerciali correnti è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Clienti ordinari	25.078	23.302
Fatture da emettere	22.978	27.173
Effetti in portafoglio	10	11
Crediti vs. collegate	56	69
Fondo Svalutazione Crediti	(8.243)	(8.196)
Totale crediti commerciali	39.879	42.359

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati ai ricavi pubblicitari della controllata Class Pubblicità Spa, subconcessionaria per la raccolta pubblicitaria del Gruppo.

Nel corso del semestre sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a fondi svalutazione crediti per circa 0,08 milioni di euro. Tali nuovi accantonamenti si sono resi necessari per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia e che la situazione macro-economica ha ulteriormente acuito. Si precisa che, come previsto dai Principi contabili internazionali, il valore dei crediti verso clienti tiene conto dell'effetto del cosiddetto time value che ha portato a seguito della stima dei tempi di incasso alla attualizzazione degli stessi. Il minor valore dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2024 generato dall'attualizzazione è pari a 0,18 milioni di euro.

12) Crediti finanziari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
C/C Finanziario Italia Oggi – Erinne	2.686	2.679
Crediti finanziari vs. Radio Cina Italia	269	269
Crediti finanziari vs. Socio EuroMultimedia Holding	354	354
Crediti finanziari vs. altri	591	598
Totale crediti finanziari	3.900	3.900

13) Crediti Tributarî correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Erario c/IRES/IRAP	431	420
Erario c/IVA	948	719
Crediti d'imposta per contribuiti	595	458
Altri crediti vs. Erario	1.388	997
Totale crediti tributarî	3.362	2.594

14) Altri Crediti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Anticipi Provvisgionali	543	602
Note credito da ricevere/anticipi a fornitori	572	559
Crediti verso dipendenti	99	92
Ratei e risconti attivi	7.406	7.168
Crediti verso enti previdenziali	492	422
Altri crediti vs. CIA	815	815
Altri crediti	210	127
Totale altri crediti	10.137	9.785

I risconti attivi comprendono il rinvio ai futuri esercizi di costi generati da maxi-canonî iniziali, su contratti di leasing operativi connessi all'utilizzo di software e licenze d'uso dell'area dell'*editoria elettronica*.

I ratei attivi includono lo stanziamento dei ricavi relativi ai forniti edicola dei prodotti editoriali per i mesi non ancora rendicontati con estratti conto da parte del distributore unico M-Dis.

15) Disponibilità liquide

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Depositi bancari	6.849	3.052
C/C Postali	5	14
Denaro e valori in cassa	53	23
Totale Disponibilità Liquide	6.907	3.089

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta totale nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema previsto dalla Comunicazione Esma del 4 marzo 2021 entrata in vigore dal 5 maggio 2021.

Posizione finanziaria netta totale

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
A. Disponibilità liquide	53	23
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	6.854	3.066
C. Altre attività finanziarie correnti	3.900	3.900
D. Liquidità (A+B+C)	10.807	6.989
E. Debito finanziario corrente (esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(7.325)	(8.792)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.323)	(4.998)
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	(11.648)	(13.790)
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	(841)	(6.801)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(33.232)	(29.466)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(9.836)	(11.827)
L Indebitamento Finanziario non Corrente (I+J+K)	(43.068)	(41.293)
M. Totale Indebitamento Finanziario (H+L)	(43.909)	(48.094)

L'adozione del principio contabile IFRS 16 che comporta l'iscrizione di un'attività per il diritto d'uso del bene in leasing e di una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria, determina un peggioramento della rappresentazione della Posizione Finanziaria Netta Complessiva. Al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva vengono di seguito rappresentati i dati della posizione finanziaria netta depurati dagli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Indebitamento Finanziario	(43.909)	(48.094)
<i>E) Debiti per beni in leasing correnti</i>	<i>1.979</i>	<i>2.273</i>
<i>I) Debiti per beni in leasing non correnti</i>	<i>8.545</i>	<i>8.436</i>

Indebitamento finanziario netto effettivo	(33.385)	(37.385)
--	-----------------	-----------------

Le principali variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023 sono relative a (i) rimborso di finanziamenti per circa 1,3 milioni di euro nell'ambito della Manovra Finanziaria sottoscritta con gli istituti di credito a dicembre 2022; (ii) rimborso di quote capitale di ulteriori finanziamenti sottoscritti successivamente per circa 1,3 milioni di euro; (iii) riduzione delle disponibilità liquide rispetto al dato di fine 2023 per circa 3,8 milioni di euro; ; (iv) ottenimento da parte di Gambero Rosso, nel mese di gennaio 2024, di un nuovo finanziamento di 1,0 milioni di euro; (v) incremento degli altri debiti non correnti per circa 2,0 milioni di euro derivante dalle rateizzazioni di posizioni principalmente di natura contributiva e previdenziale, come descritto in seguito nella nota 19.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

16) Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/23</u>	<u>Giroconto</u> <u>risultato</u>	<u>Differenze</u> <u>di</u> <u>traduzione</u>	<u>Variaz.</u> <u>IAS 19 su</u> <u>Fondo</u> <u>TFR</u>	<u>Altri</u> <u>movimenti</u>	<u>Aumento</u> <u>Capitale</u>	<u>Risultato</u> <u>del periodo</u>	<u>Saldo al</u> <u>30/06/24</u>
<i>Patrimonio netto:</i>								
<i>Del gruppo:</i>								
Capitale	43.100	-	-	-	-	-	-	43.100
Riserva sovrapprezzo azioni	83.337	-	-	-	-	-	-	83.337
Riserva legale	2.544	-	-	-	-	-	-	2.544
Riserva azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	(23.313)	2.032	71	91	20	-	-	(21.099)
Altre	1.723	-	-	14	-	-	-	1.737
Utili (perdite) a nuovo	(97.198)	(1.004)	-	-	-	-	-	(98.202)
Utile (perdita) d'esercizio	1.028	(1.028)	-	-	-	-	(4.113)	(4.113)
Patrimonio netto di Gruppo	11.221	-	71	105	20	-	(4.113)	7.304
<i>Di terzi:</i>								
Capitale e riserve di terzi	12.394	832	25	23	(56)	-	-	13.218
Utile (perdita) di terzi	832	(832)	-	-	-	-	(559)	(559)
Patrimonio netto di terzi	13.226	-	25	23	(56)	-	(559)	12.659
Tot. Patrimonio Netto	24.447	-	96	128	(36)	-	(4.672)	19.963

I principali movimenti del Patrimonio Netto consolidato sono dati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2024 e dalla destinazione del risultato 2023. Da segnalare inoltre gli effetti positivi generati dalla riserva di conversione legata alla partecipata americana Global Finance, a seguito dell'andamento del cambio euro/dollaro pari a 71 mila euro a livello di patrimonio netto di gruppo e gli effetti positivi relativi all'attualizzazione del fondo TFR secondo le previsioni dei principi contabili internazionali che, a in base all'andamento dei tassi di attualizzazione, ha determinato un incremento del patrimonio netto di gruppo di

circa 105 mila euro.

Il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a **12,66 milioni di euro** al 30 giugno 2024 rispetto ai 13,23 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

PASSIVITA' NON CORRENTI

17) Debiti finanziari non correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Debiti per beni in leasing	8.545	8.436
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	10.071	8.640
Debiti verso banche per affidamenti	14.616	12.390
Totale Debiti Finanziari	33.232	29.466

La movimentazione dell'indebitamento finanziario rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente a: (i) rimborso di finanziamenti per circa 1,3 milioni di euro nell'ambito della Manovra Finanziaria sottoscritta con gli istituti di credito a dicembre 2022; (ii) rimborso di quote capitale di ulteriori finanziamenti sottoscritti successivamente per circa 1,3 milioni di euro; (iii) ottenimento da parte di Gambero Rosso, nel mese di gennaio 2024, di un nuovo finanziamento di 1,0 milioni di euro.

In relazione al debito per beni in leasing si ricorda che l'entrata in vigore nel 2019 del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di una passività finanziaria derivante dall'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti. Tale voce si è movimentata nel 2024 per effetto della registrazione degli interessi impliciti nell'anno pari a 0,15 milioni di euro e al pagamento di canoni per 1,26 milioni di euro.

18) Debiti per imposte differite

L'ammontare dei debiti tributari non correnti comprende debiti per imposte differite pari al 30 giugno 2024 a 1,40 milioni di euro in linea con il valore di 1,41 milioni di euro al 31 dicembre 2023. Il dettaglio analitico della composizione dei debiti per imposte differite è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 30) imposte delle presenti note al bilancio consolidato.

19) Altri Debiti non correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Erario c/IVA rateizzata	2.983	3.618
Debiti vs. Erario per ritenute rateizzate	3.515	4.836
Debiti per imposte rateizzate	84	149
Debiti verso Istituti di Previdenza rateizzati	3.057	3.051
Altri debiti	197	173
Totale Altri Debiti	9.836	11.827

La voce si riferisce alla quota in scadenza oltre i 12 mesi dei debiti tributari e previdenziali rateizzati con scadenze fino a luglio 2030. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla definizione nel corso del semestre di ulteriori piani di rateizzazione a seguito della ricezione di comunicazioni di irregolarità o di

avvisi di addebito con conseguente riclassifica di tali debiti dai correnti ai non correnti.

20) Fondi per rischi e oneri

Euro/000	
Saldo al 31/12/2023	8.334
Accantonamenti dell'esercizio	1.086
Utilizzi dell'esercizio	(220)
Saldo al 30/06/2024	9.200

Sono pari a 9,20 milioni di euro contro un valore di 8,33 milioni di euro in essere al termine del precedente esercizio. La movimentazione del periodo è principalmente riferita agli utilizzi dei fondi a copertura delle sanzioni e degli interessi corrisposti nel semestre relativamente al pagamento di debiti tributari e previdenziali scaduti il cui onere era stato accantonato nel precedente esercizio nonché agli ulteriori accantonamenti resisi necessari per stimare ulteriori oneri incrementali ad oggi quantificabili relativamente alle suddette posizioni debitorie scadute.

Si ricorda che i fondi rischi includono l'ammontare di 5,46 milioni di euro a fronte del residuo potenziale esborso derivante dalla Manovra Finanziaria con gli istituti di credito, perfezionata al termine dell'esercizio 2022, che prevede il riconoscimento di un corrispettivo agli istituti stessi nel caso del raggiungimento di determinati livelli di EBITDA consolidati e in presenza di somme disponibili a tale destinazione eccedenti quelle necessarie al perfezionamento del piano industriale del gruppo Class.

21) Trattamento di fine rapporto

Euro/000	<u>Saldo al</u> <u>31/12/23</u>	<u>Variazione</u> <u>area di</u> <u>consolid.</u>	<u>Trasferimenti/</u> <u>Utilizzi</u>	<u>Oneri</u> <u>finanziari</u>	<u>Oneri</u> <u>attuariali</u>	<u>Accant.</u>	<u>Saldo al</u> <u>30/06/24</u>
Categoria:							
Dirigenti	274	-	-	5	(1)	6	284
Giornalisti	2.320	-	(106)	40	(63)	38	2.229
Impiegati	3.859	-	(187)	59	(64)	127	3.794
Operai	29	-	(9)	-	(7)	-	13
Tot. Fondo TFR	6.482	-	(302)	104	(135)	171	6.320

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 30 giugno 2024:

Ipotesi Attuariali Utilizzate

Assunzioni finanziarie ed economiche:

Tasso di Attualizzazione	Curva Eur Composite AA al 28.06.2024
--------------------------	--------------------------------------

Scadenze (anni)	Tassi
1	3,689%
2	3,463%
3	3,325%
4	3,266%
5	3,259%
7	3,318%
8	3,370%
9	3,426%
10	3,481%
15	3,643%

Tasso di Inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 28.06.2024
---------------------	--

Scadenze (anni)	Tassi
1	1,898%
2	2,030%
3	2,080%
4	2,108%
5	2,130%
6	2,145%
7	2,163%
8	2,176%
9	2,196%
10	2,217%
12	2,250%
15	2,306%
20	2,376%
25	2,433%
30	2,481%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	0,71%
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	70,00% / 100,00%

Assunzioni demografiche:

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	Secondo le ultime disposizioni legislative
Tavole di Mortalità	SI 2019
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale*	7,29%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

PASSIVITA' CORRENTI

22) Debiti finanziari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	6.974	8.331
Altri debiti finanziari per rapporti di conto corrente	267	461
Debiti per beni in leasing	1.979	2.273
Altri debiti verso istituti di credito e altri finanziatori	2.428	2.725
Totale debiti finanziari	11.648	13.790

L'incremento dei debiti finanziari correnti rispetto al precedente esercizio è correlato anche a quanto già esposto al precedente punto 17).

23) Debiti commerciali correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Debiti verso fornitori e collaboratori	33.195	34.337
Fatture da ricevere e note credito da emettere	9.406	8.024
Totale debiti commerciali	42.601	42.361

24) Debiti tributari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Erario C/IVA	3.393	2.729
Debiti vs. Erario per ritenute	12.880	11.409
Altri debiti tributari	452	489
Debito per imposte	1.235	1.170
Totale debiti tributari	17.960	15.797

I debiti tributari scontano un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte del Gruppo, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 30 giugno 2024. La Casa editrice ha già concordato dei piani di rateizzazione su parte dei suddetti debiti: in particolare circa i debiti per ritenute sono in essere piani di pagamento rateali per le annualità 2017-2020, riguardo all'iva sono in corso di pagamento debiti relativi alle annualità dal 2017 al 2023 e circa l'IRAP relativa a precedenti esercizi, sono stati rateizzati i debiti relativi alle annualità 2017-2021.

I debiti per imposte correnti sono relativi alla stima delle imposte del semestre nonché al saldo del residuo debito per imposte del precedente esercizio.

25) Altri debiti correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Debiti verso Istituti di Previdenza	4.676	3.897
Debiti vs. agenti per provvigioni	2.510	2.480
Debiti vs. dipendenti	1.329	1.770
Debiti vs. azionisti per dividendi	97	97
Risconto abbonamenti	115	135
Rese a pervenire sulla distribuzione	2.118	2.327
Altri Ratei e risconti passivi	3.229	5.871
Altri debiti	579	616
Totale altri debiti	14.653	17.193

La voce debiti verso istituti di previdenza sconta un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte della Società, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 30 giugno 2024. Le società del Gruppo hanno già concordato dei piani di rateizzazione su parte dei suddetti debiti (relativi alle annualità 2017-2023), nonché accordi per la definizione agevolata come esposto al precedente punto 19). La riduzione dei debiti correnti verso enti previdenziali si deve pertanto alla ridefinizione delle scadenze sulla base di piani di rateizzazione con conseguente riclassifica di parte del dovuto nei debiti non correnti, oltre che al pagamento delle rate previste dai suddetti piani fino al 30 giugno 2024.

Circa l'incremento dei ratei e risconti passivi rispetto al valore al 31 dicembre 2023 si precisa che la stessa è principalmente dovuta alla temporalità della chiusura contabile, con la necessità di riscontare ricavi su contratti di durata annuale.

CONTO ECONOMICO

Circa l'andamento economico di Class Editori Spa e società controllate, oltre a quanto indicato nella relazione intermedia sulla gestione si evidenziano le principali voci divise per classi.

26) Ricavi

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Ricavi pubblicitari	18.721	18.811	0,5
Ricavi vendita news e information services	9.419	10.229	8,6
Ricavi Gambero Rosso	9.143	7.231	(20,9)
Altri ricavi	2.865	3.153	10,1
Totale ricavi	40.148	39.424	(1,8)
Altri proventi non ordinari	2.309	554	(76,0)
Contributi in conto esercizio	404	64	(84,2)
Totale	42.861	40.042	(6,6)

I ricavi pubblicitari proseguono il trend di recupero manifestatosi a partire dal secondo semestre del 2021

segnando un incremento dello 0,5% rispetto al primo semestre 2023.

I ricavi relativi a news e informazioni finanziarie registrano un miglioramento dell'8,6% confermando il trend di crescita degli ultimi esercizi.

Il Gruppo Gambero Rosso ha registrato una riduzione dei ricavi netti di vendita di -1,9 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2023, prevalentemente riconducibile al mancato introito da SKY per licenza canali e riduzione dei ricavi da attività di promozione internazionale

Gli altri ricavi comprendono, oltre a ricavi non riconducibili alle altre categorie, quelli derivanti dalle prestazioni per servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e di fornitura di spazi e alle attività di service in generale.

I proventi non ordinari del periodo sono relativi a sopravvenienze attive di natura diversa. Il dato al 30 giugno 2023 comprendeva proventi per 1,44 milioni di euro generati dalla rinegoziazione del contratto d'affitto degli immobili ad uso uffici e dalla conseguente riduzione del debito finanziario iscritto sulla base delle previsioni del principio contabile internazionale IFRS 16.

27) Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Acquisti	1.101	831	(24,5)
Servizi	22.795	22.361	(1,9)
Costo del personale	10.920	11.402	4,4
Altri costi operativi	2.074	2.361	13,8
Totale costi operativi	36.890	36.955	0,2

Il lieve incremento complessivo dei costi operativi rispetto al primo semestre 2023 si deve principalmente all'aumento dei costi del personale e a quello degli altri costi operativi, comprendenti anche componenti di natura non ordinaria, pari al 30 giugno 2024 a 0,96 milioni di euro contro 0,76 milioni di euro nel primo semestre 2023. Di contro si è registrata una significativa contrazione dei costi per acquisti (principalmente rappresentati dalla carta utilizzata per la stampa dei quotidiani e periodici editi dal Gruppo) e il contenimento dei costi per servizi.

Per quanto riguarda i **Servizi** il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variatz. (%)
Costi della produzione	5.713	4.984	(12,8)
Costi redazionali	2.229	2.025	(9,2)
Costi commerciali/pubblicità	8.626	8.725	1,1
Costi di distribuzione	841	782	(7,0)
Altri costi	5.386	5.845	8,5
Totale costi per servizi	22.795	22.361	(1,9)

Circa l'incremento dei costi del personale si segnala il mancato utilizzo di ammortizzatori sociali nel 2024, rispetto all'uso degli stessi avvenuto nel primo semestre 2023, e i maggiori costi derivanti dall'inserimento di

specifiche figure professionali per guidare la trasformazione digitale.

Proseguono in ogni caso le azioni di contenimento dei costi attuate dalla Casa editrice già nei precedenti esercizi, incluse le rinegoziazioni di contratti in essere con i fornitori.

Gli altri costi operativi comprendono gli oneri di natura non ordinaria, classificati dal 2023 nei costi operativi, pari al 30 giugno 2024 a 0,96 milioni di euro contro 0,76 milioni di euro nel primo semestre 2023. Di seguito viene rappresentata una tabella di sintesi dell'ammontare delle componenti non ordinarie attive e passive con confronto con il primo semestre 2023.

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variaz. (%)
Sopravvenienze attive	2.309	554	(76,0)
Plusvalenze/rivalutazione partecipazioni	-	-	-
Totale proventi non ordinari	2.309	554	(76,0)
Sopravvenienze passive	(686)	(917)	33,7
Costi per refusione danni e transazioni	(74)	(40)	(45,9)
Totale oneri non ordinari	(760)	(957)	25,9
Risultato delle partite non ordinarie	1.549	(403)	(126,0)

Come detto, le sopravvenienze attive del primo semestre 2023 comprendevano proventi per 1,44 milioni di euro generati dalla rinegoziazione del contratto d'affitto degli immobili ad uso uffici.

28) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento del semestre dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespite è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/23	30/06/24	Variaz. (%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.612	1.720	6,7
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.765	1.805	2,3
Accantonamento fondo svalutazione crediti	231	871	277,1
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	379	444	17,2
Accantonamento fondo rischi	492	1.085	120,5
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.479	5.925	32,3

29) Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari del periodo:

<i>Euro/000</i>	30/06/2023	30/06/2024
Proventi finanziari da rapporti di c/c finanziario	66	62

Altri proventi finanziari	57	37
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	--	29
Totale Proventi finanziari	123	128
Spese bancarie e di finanziamento	(140)	(120)
Interessi passivi bancari	(762)	(1.078)
Oneri finanziari da rapporti di c/c finanziario	(24)	(4)
Altri oneri finanziari	(358)	(976)
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	(33)	--
Totale Oneri finanziari	(1.317)	(2.178)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(1.194)	(2.050)

L'incremento degli oneri finanziari è diretta conseguenza dell'ottenimento di nuovi finanziamenti nell'ultima parte del precedente esercizio come precedentemente descritto.

30) Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2023	30/06/2024
Imposte dell'esercizio	1.143	221
Imposte differite/anticipate	(881)	(437)
Totale imposte del periodo	262	(216)

Circa il provento contabilizzato a titolo di imposte anticipate, pari a 437 mila euro, si rimanda alla tabella di dettaglio sulle imposte anticipate di seguito esposta.

Si segnala che in via prudenziale non sono state contabilizzate imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse residue da consolidato fiscale di Class Editori.

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

	Valori al 31/12/2023			Valori al 30/06/2024		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato
Aliquota IRAP	3,90%			3,90%		
Aliquota IRES	24,00%			24,00%		

Aliquota fiscale complessiva	27,90%		27,90%		
Imposte anticipate/differite:					
Beneficio Fiscale su perdite IRES	(7.613)	1.881	(50)	(7.557)	1.867 (13)
Avviamento testata	3.663	(1.017)	-	3.663	(1.017)
Svalutaz. Partecipazioni	(3)	-	-	(3)	-
Fondo svalutaz. Crediti tassato	(7.631)	1.842	(244)	(8.437)	2.036 194
Fondo rischi e oneri	(8.446)	2.023	(1.202)	(9.310)	2.251 228
Fondo Time value crediti	(682)	163	-	(682)	163
Rettifica fondo time Value	73	(20)	-	73	(20)
Spese di manutenzione	(53)	18	-	(53)	18
Fondo Svalutazione magazzino	(863)	211	2	(866)	210 (1)
4/5 plusvalenza cessione rami d'azienda	879	(246)	-	879	(246)
Compensi amministratori	(285)	69	(10)	(326)	79 10
Oneri finanziari eccedenti	(10.085)	2.630	78	(10.302)	2.682 52
Rettifiche oneri finanziari	272	(75)	-	272	(75)
Differenze Fondo TFR	(147)	35	(10)	(154)	37 2
Rivalutazione frequenze	3.827	(1.068)	-	3.827	(1.068)
Cessione al gruppo oneri finan. eccedenti	5.852	(1.600)	-	5.852	(1.600)
Eccedenza Rol	(3.218)	866	-	(3.218)	866
Rettifiche Rol	294	(81)	-	294	(81)
Spese quotazione	-	-	-	-	-
Spese varie	(234)	56	-	(243)	58 2
Cessione al gruppo Rol	2.107	(579)	-	2.107	(579)
Ace non utilizzata	(1.074)	258	27	(1.045)	251 (7)
Cambi merce al fair value	-	-	-	-	-
Differenze ammortam. immateriali	566	(179)	(44)	646	(202) (23)
Differenze ammortam. materiali	64	10	-	64	10
Ammort. Ias 38 Gambero Rosso	(501)	120	(14)	(471)	113 (7)
IAS 17 Fair value Gambero Rosso	4	(1)	1	4	(1)
Diff. ammortam Marchi Gambero Rosso	(94)	23	-	(94)	23
Altro Fta Gambero Rosso	240	(58)	-	240	(58)
Imposte anticipate/(differite) nette		5.281	(1.465)		5.717 437
Perdite IRES consolid. Fiscale Class Editori	(13.105)	3.145	1.426	(13.105)	3.145
Perdite IRES consolid. Fiscale Gambero Rosso	(4.477)	1.074	(274)	(4.477)	1.074
Imposte anticipate su perdite IRES consolid.		4.219	1.152		4.219 437
Imposte anticipate/(differite) nette totali		9.500	(314)		9.936 437
Effetto Netto:					
Sul risultato d'esercizio		(314)			437
Rettifiche su saldo iniziale		-			--
Differenza cambio sul saldo iniziale		2			10
Variazione area di consolidamento		(33)			-
Sul Patrimonio Netto Iniziale		9.519			9.174
Sul Patrimonio Netto Finale		9.174			9.621

31) Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono date dai seguenti fenomeni:

- variazioni relative alla riserva di conversione consolidata, relative alle differenze di traduzione del patrimonio netto della controllata americana Global Finance Inc. Tale differenza è positiva al 30 giugno 2024 per 96 mila euro (la quota degli azionisti di maggioranza è pari a 71 mila euro; la quota di terzi è di 25 mila euro). L'effetto al 31 dicembre 2023 era negativo per 110 mila euro (81 mila euro la quota degli azionisti di maggioranza; 29 mila euro la quota dei terzi);
- la modifica del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR, con l'abolizione della possibilità di utilizzazione del metodo del corridoio ai fini della registrazione degli oneri e dei proventi attuariali, ha comportato la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, degli oneri attuariali maturati nel corso del periodo per complessivi 128 mila euro (la quota di pertinenza degli azionisti di maggioranza è positiva per 105 mila euro mentre quella relativa ai terzi è positiva per 23 mila euro). L'effetto al 31 dicembre 2023 era complessivamente negativo per 198 mila euro, di cui la quota di pertinenza del gruppo era 148 mila euro mentre quella di terzi era 50 mila euro.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

32) Informazione su impegni e beni presso terzi

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024
Fideiussioni per concorsi a premi	120	120
Fideiussioni prestate a favore di terzi	1.502	1.502
Totale Fideiussioni prestate	1.622	1.622
Merce/Macchine elettroniche presso terzi	1.131	1.237
Carta presso terzi	61	89
Totale nostri beni presso terzi	1.192	1.326
Totale	2.814	2.948

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili

Viene di seguito presentato il confronto tra il valore iscritto nella situazione consolidata al 30 giugno 2024 ed il relativo fair value delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.089	3.089
Crediti commerciali	61.905	47.365
Partecipazioni e titoli	2.892	2.892
Altri crediti	27.842	27.842
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso	12.070	11.771
- a tasso variabile	-	-
Debiti finanziari vs. società di leasing	10.709	10.709
Debiti commerciali	42.361	42.361
Altri debiti	46.222	46.222
Debiti verso banche	21.180	20.776

Si evidenzia che la tabella sopra riportata evidenzia le attività e passività rientranti nel livello 3 nel corso del semestre.

INFORMATIVA DI SETTORE

La seguente informativa di settore è stata predisposta in accordo con IFRS 8.

Si riportano di seguito i principali dati settoriali societari:

A) Area Informazione e Comunicazione

Informazione e Comunicazione	30/06/2023	30/06/2024	Variaz.	%
Ricavi	16.382	16.568	186	1%
Costi Operativi	(14.289)	(14.225)	64	0%
Margine Diretto	2.093	2.343	250	12%
Margine Diretto %	13%	14%		

Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura; il dato 2023 è stato rettificato per considerare lo spostamento di TVModa e Radio Classica (815mila euro di ricavi e -171mila euro

di margine diretto trasferiti all'Area Telesia e TV)

B) Area Servizi e Financial Services

Servizi e Financial Services	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	6.106	6.185	79	1%
Costi Operativi	(5.432)	(5.117)	315	-6%
Margine Diretto	674	1.068	394	58%
Margine Diretto %	11%	17%		

Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

C) Area Telesia e TV

Telesia e TV	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	7.436	7.879	443	6%
Costi Operativi	(6.969)	(7.651)	(682)	10%
Margine Diretto	467	228	(239)	-51%
Margine Diretto %	6%	3%		

Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura; il dato 2023 è stato rettificato per considerare lo spostamento di TVModa e Radio Classica (815mila euro di ricavi e -171mila euro di margine diretto ricevuti dall'Area Informazione e Comunicazione)

D) Area Gambero Rosso

Gambero Rosso	30/06/2023	30/06/2024	Variatz.	%
Ricavi	9.143	7.263	(1.880)	-21%
Costi Operativi	(6.539)	(6.197)	342	-5%
Margine Diretto	2.604	1.066	(1.538)	-59%
Margine Diretto %	28%	15%		

Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

Contenziosi in essere

- Si ricorda che alla società Class Pubblicità erano stati notificati avvisi di accertamento a seguito di processi verbali di constatazione per le principali concessionarie per gli esercizi dal 2002 al 2007, per presunta indetraibilità Iva sui costi per diritti di negoziazione pagati ai Centri Media, come da prassi di settore.

La società ha vinto il primo grado di giudizio per tutte le annualità, ad eccezione del 2005, anno per il quale la CTP di Milano (Sezione 1) che con sentenza n. 191 pronunciata il 7 giugno 2011 e depositata in data 7 settembre 2011 ha respinto inaspettatamente il ricorso della società.

È stato quindi presentato ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia che con sentenza n. 19/13/13, pronunciata il 23 gennaio 2013, si è pronunciata sfavorevolmente al ricorso della società, che, pertanto in data 7 ottobre 2013, ha depositato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione. Equitalia-Esatri aveva già emesso una cartella esattoriale relativamente al 50% delle imposte accertate (con esclusione dell'Ires), per complessivi 346 mila euro. La cartella comprendeva sia i rilievi contenuti nella verifica fiscale sul 2005 che quelli relativi ai contenziosi sui diritti di negoziazione per gli anni 2005, 2006 e 2007.

Dopo il rigetto dell'istanza di sospensione, è stata presentata istanza di rateizzazione della cartella. La richiesta è stata accolta ad inizio 2011. La società ha corrisposto circa 221 mila euro, più di quanto cioè complessivamente dovuto in base all'esito della sentenza di primo grado di cui si è detto in precedenza. È stato quindi sospeso il piano di rateazione anche a seguito dell'ottenimento del provvedimento di sgravio da parte dell'Agenzia delle Entrate. In data 29 maggio 2012 è stato ottenuto il rimborso di 126 mila euro, corrispondenti a quanto versato in eccedenza rispetto all'esito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale.

Nel corso dell'esercizio 2019 Class Pubblicità ha deciso di avvalersi della c.d. definizione delle liti pendenti offerta dall'articolo 6 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Più nello specifico, come previsto dal citato art. 6, comma 6 del D.L. 119/2018 con riferimento a sopraccitati contenziosi tributari e, in particolare a quelli afferenti ai periodi d'imposta 2002, 2003, 2004, 2006 e 2007 (quindi, 2005 escluso), la Società ha provveduto al versamento della somma complessiva di 7 mila euro chiudendo definitivamente il contenzioso.

Per il giudizio relativo all'annualità 2005 nel corso del mese di dicembre 2021 la Cassazione ha respinto in via definitiva il ricorso della società, considerando quindi indetraibile l'iva sui diritti di negoziazione corrisposti al centro media nel 2005. Successivamente alla sentenza la società non ha ricevuto ulteriori comunicazioni dall'agenzia delle entrate. Si è pertanto in attesa della quantificazione definitiva della pretesa dell'agenzia delle entrate. Considerando quanto già corrisposto negli anni, come sopra indicato, non si prevedono esborsi particolarmente rilevanti.

- Si segnala che la Casa editrice ha in essere una causa attiva nei confronti della società cinese Beijing Century Fortunet Limited per il recupero di un credito del valore di circa 4 milioni di euro, originato da un accordo commerciale sottoscritto in esecuzione ad un "cooperation agreement" sottoscritto sia da Class Editori S.p.A., sia dalla controllata Class China E-commerce Srl con la società debitrice, nel giugno del 2014. Circa la causa in corso e la valorizzazione del suddetto credito, si rimanda a quanto riferito nella nota 7 delle presenti note alla situazione semestrale consolidata.

Informazioni in materia di privacy

La Casa editrice nel corso del 2024 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente nelle sue attività che comportano l'approfondimento di aspetti privacy.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Casa editrice non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Adesione al regime di opt-out circa gli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione

di operazioni straordinarie

Class Editori, con comunicato diffuso in data 1 febbraio 2013, ha dichiarato che a decorrere da tale data, aderisce al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si forniscono, come da informazioni rilevate nel 'Registro Aiuti di Stato' i dati previsti dalle norme sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dalla L. 124/2017 precisando che la Casa editrice non ha beneficiato nel periodo di aiuti specifici previsti per il settore editoriale. Non sono stati percepiti nel 2024 contributi diretti all'editoria.

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Giorgio Luigi Guatri

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, DEL D.LGS 58/1998

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

L'Accordo attuativo di piano di risanamento sottoscritto con gli Istituti di Credito nel 2022 prevede il rispetto di covenant in relazione all'Ebitda e alla Posizione Finanziaria Netta conseguiti dalle società del Gruppo Class Editori (con esclusione di Gambero Rosso e Telesia, non partecipanti a tale Accordo). Tali Covenant sono relativi alle performance annuali registrate dall'esercizio 2023 e saranno oggetto di monitoraggio in sede di approvazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2024. In relazione agli altri vincoli previsti dall'Accordo nei confronti di Class Editori SpA o del Gruppo Class Editori, principalmente di natura informativa, non risultano violazioni alla data attuale.

Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

I risultati dei primi sei mesi del 2024, pur riscontrando un peggioramento della performance economica di Gambero Rosso, evidenziano un lieve miglioramento delle attività core del Gruppo Class e consentono di prevedere il raggiungimento di livelli di redditività per il 2024 in linea con i covenant previsti dall'Accordo attuativo sottoscritto con gli Istituti di Credito.

Non disponendo di parametri esplicitati a livello semestrale nel piano industriale, i risultati dei primi sei mesi del 2024, che evidenziano livelli di fatturato e redditività inferiori a quelli del 2023 per le ragioni precedentemente evidenziate, possono far desumere un raggiungimento non integrale di quanto previsto nel piano per lo stesso periodo, riconducibile sia alla performance di Gambero Rosso, sia all'andamento economico generale che ha continuato a risentire dei rallentamenti già evidenziati nella seconda parte dell'anno precedente.

In tale contesto, il management - pur confermando gli attuali obiettivi di medio-lungo termine a livello di Gruppo che per il 2027 prevedono 96 milioni di euro di fatturato e 22 milioni di euro di Ebitda - sta valutando una rimodulazione delle proiezioni economico-finanziarie per singole aree di business basata sulle iniziative già avviate per il rafforzamento della propria strategia di contenimento dei costi operativi e per lo sviluppo di nuove opportunità di business (in particolare nei settori dell'education, della diffusione digitale dei propri contenuti e nell'erogazione di nuovi servizi informativi basati anche sull'intelligenza artificiale come MF-GPT, primo servizio del genere in Italia) e sul possibile utilizzo di varie misure in considerazione del proprio carico finanziario.

***Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del
D.Lgs n. 58/1998***

Ai sensi dell'art. 126 del regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971/1999 si dà informazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs n. 58/1998

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % consolidato di gruppo</i>	<i>Modalità detenzione quota</i>	<i>Socio</i>	<i>% di partecip. sul capitale</i>
Campus Editori Srl	Milano	10.000	70,60	Diretta	Class Editori Spa	70,60
PMF News Editori Spa	Milano	156.000	100,00	Indiretta	Global Finance Rating Serv. Srl	100,00
Country Class Editori Srl	Milano	10.329	100,00	Diretta	Class Editori Spa	100,00
Milano Finanza Editori Spa	Milano	291.837	88,76	Diretta	Class Editori Spa	88,759
MF Editori Srl	Milano	10.400	88,76	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	100,00
MF Service Srl	Milano	10.000	75,01	Diretta	Class Editori Spa	75,01
Global Finance Media Inc.	USA	151 \$	73,52	Indiretta	Global Finance Rating Serv. Srl	73,52
Classpi Spa	Milano	339.976	93,04	diretta	Class Editori Spa	76,48
				indiretta	Telesia Spa	23,52
Class TV Service Srl	Milano	10.400	70,43	Indiretta	Telesia Spa	100,00
Class Servizi Televisivi Srl	Milano	10.000	70,43	Indiretta	Telesia Spa	100,00
Editorial Class	Spagna	60.101	44,00	diretta	Class Editori Spa	44,00
CFN CNBC Holding	Olanda	702.321	59,85	diretta	Class Editori Spa	39,43
				indiretta	Telesia Spa	29,00
Class Cnbc Spa	Milano	627.860	63,73	indiretta	CFN CNBC H.	63,32
				indiretta	Telesia	36,68
Borsa 7 Editori	Milano	52.000	14,00	diretta	Class Editori Spa	14,00
Radio Classica Srl	Milano	10.000	99,91	diretta	Class Editori Spa	99,00
				indiretta	Milano Finanza Editori Spa	1,00
Telesia Spa	Roma	2.624.785	70,43	diretta	Class Editori Spa	70,43
MF Newswires Srl	Milano	100.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Assinform Srl	Pordenone	50.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Global Finance Rating Services Srl	Milano	20.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Tv Moda Srl	Milano	10.000	92,98	diretta	Class Editori Spa	92,98
Class China eCommerce Srl	Milano	10.526	50,00	diretta	Class Editori Spa	50,00
Radio Cina Italia Srl	Milano	10.000	49,00	Diretta	Class Editori Spa	49,00
Centralerisk Spa	Milano	120.000	45,00	Indiretta	Global Finance Rating Serv. Srl	45,00
Standard Ethics Ltd	Londra	12.250 £	24,75	Indiretta	Global Finance Rating Serv. Srl	24,75
MF Italian Legal Rating Srl	Milano	10.000	80,00	Indiretta	Global Finance Rating Serv. Srl	80,00
Gambero Rosso Spa	Roma	10.322.155	61,17	Diretta	Class Editori Spa	61,17

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % consolidato di gruppo</i>	<i>Modalità detenzione quota</i>	<i>Socio</i>	<i>% di partecip. sul capitale</i>
Gambero Rosso Brands & Contents Srl	Roma	10.000.000	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Gambero Rosso Usa Corp	USA	10.000\$	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Gambero Rosso Academy Srl	Roma	100.000	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Cdg Lecce Srl	Lecce	8.231	51,54	Indiretta	Gambero Rosso Academy	84,25
MF Next Equity Crowdfunding Srl	Civitanova Marche	15.151	30,18	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	34,00
Netclasspi Srl	Milano	10.000	30,00	Diretta	Class Editori Spa	30,00

Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2024

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito anche “operazioni con parti correlate”) e dalla Capogruppo con le società controllate (di seguito anche “operazioni infragruppo”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dal Gruppo.

Circa i rapporti intrattenuti con parti correlate, si precisa che tali rapporti, di natura commerciale e finanziaria, sono regolati alle medesime condizioni applicate ai fornitori e ai clienti.

Con riferimento ai rapporti con la correlata Euromultimedia Holding, da segnalare nel corso del 2023 il subentro di altro fornitore nell’accordo avente ad oggetto l’utilizzo da parte della controllata PMF News Editori, di un software originariamente detenuto dalla società Tenfore International Ltd e del relativo marchio. È in essere inoltre un finanziamento attivo a revoca, per l’importo di 354 mila euro, remunerato a condizioni di mercato.

Nei confronti della società Compagnia Immobiliare Azionaria Spa sono in essere contratti (passivi) di service per la fornitura di prestazioni di natura logistica e di consulenza per la gestione degli immobili presso i quali il gruppo Class svolge la propria attività.

Sono inoltre stati sottoscritti contratti (attivi) regolati a condizioni di mercato, per la fornitura di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, tecnica e legale inerente sia lo svolgimento dell’attività ordinaria di CIA, sia tutti gli eventuali progetti di investimento finanziario e immobiliare.

Da segnalare che con atto notarile del 1 luglio 2024, efficace dall’8 luglio 2024, CIA è stata fusa per incorporazione nella controllata CFV – Compagnie Foncière du Vin S.p.A., nei confronti della quale pertanto confluiscono i rapporti in essere tra CIA e il gruppo Class Editori.

Circa i crediti in essere verso la società T-Pro Software Srl si rimanda al documento informativo pubblicato in data 28 dicembre 2015 relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parte correlata relativamente a un’operazione di smobilizzo di un credito commerciale precedentemente vantato da Class Editori verso la società Denama Software successivamente accollato dalla società T-PRO Software Srl. L’importo di 2.899 migliaia di euro sotto rappresentato costituisce il residuo credito attualizzato, il cui incasso è previsto, sulla base dei contratti vigenti, in data successiva al 31 dicembre 2024. Sono in corso trattative per la rimodulazione del suddetto credito.

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali dei rapporti sopra descritti:

<i>Euro/000</i>	Voce Bilancio	31/12/2023	30/06/2024
<u>Rapporti Patrimoniali</u>			
Crediti comm.li non correnti vs. T-Pro Software Srl		2.884	2.899
Totale Crediti Commerciali non correnti vs. correlate	(7)	2.884	2.899
Crediti commerciali vs. gruppo CFV per merci/servizi		1.172	1.230
Crediti comm.li vs. Nettuno		25	25
Crediti comm.li vs. gruppo Domini di Castellare		153	145
Crediti comm.li vs. Euromultimedia Holding		31	31
Crediti vs. Euromultimedia H. per interessi su finanziamento		174	184
Crediti comm.li vs. Marmora Srl		10	10
Totale Crediti Commerciali vs. correlate	(11)	1.565	1.625
Crediti finanziari vs. Gruppo CFV		51	63
Crediti finanziari vs. Gruppo Domini di Castellare		4	4
Crediti finanziari vs. Euromultimedia Holding		354	354
Totale Crediti Finanziari vs. correlate	(12)	409	421
Altri crediti vs. CFV		815	815
Altri crediti vs. Nettuno		2	2
Totale Altri Crediti correnti vs. correlate	(14)	817	817
Debiti commerciali vs. CFV per affitti e facility		(1.136)	(1.234)
Debiti commerciali vs. Domini di Castellare		(82)	(113)
Totale Debiti Commerciali vs. correlate	(23)	(1.218)	(1.347)

Nella tabella sono rappresentati gli effetti economici dei rapporti sopra descritti:

<i>Euro/000</i>	Voce Bilancio	30/06/2023	30/06/2024
<u>Rapporti Economici</u>			
	Ricavi per servizi amministrativi e consulenze vs. CFV	25	25
	Ricavi vendita merce vs. gruppo Domini di Castellare	8	5
	Totale Ricavi vs. correlate	(26)	33
	Costi per licenza d'uso Software	(12)	--
	Costi per prestazione servizi vs. CFV	(60)	(60)
	Totale Costi per servizi da correlate	(27)	(72)
	Proventi finanziari vs. Euromultimedia	11	11
	Totale proventi /Oneri finanziari vs. correlate	(30)	11

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti con le società collegate:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	30/06/2024	
<u>Rapporti Patrimoniali</u>			
	Crediti commerciali vs Radio Cina	56	69
	Crediti commerciali vs MF Next Equity Crowdfunding	110	110
	Crediti finanziari vs. Radio Cina	269	269
	Crediti finanziari vs. NetClasspi	--	8
	Debiti commerciali vs Radio Cina	(53)	(53)

<i>Euro/000</i>	30/06/2023	30/06/2024	
<u>Rapporti Economici</u>			
	Ricavi per prestazioni di servizi a Radio Cina	10	10

Altri rapporti infragruppo

Consolidato IVA

Class Editori Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo al quale aderiscono le società del gruppo Class - che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di Gruppo relativa al mese di giugno 2024 presenta un saldo a debito verso l'Erario pari a 271 mila euro.

Precisiamo che sono in essere le seguenti polizze fideiussorie relative a crediti Iva di società aderenti al regime Iva di gruppo, ad oggi non ancora estinte:

PMF News Editori Spa – Valore 1.689 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione dell'anno 2020; la polizza ha cessato i suoi effetti il 6 settembre 2024.

PMF News Editori Spa – Valore 673 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione

dell'anno 2021; la polizza cesserà i suoi effetti il 17 maggio 2025.

Class Pubblicità Spa – Valore 1.138 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione dell'anno 2022; la polizza cesserà i suoi effetti il 15 maggio 2026.

MF Service Srl – Valore 73 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione dell'anno 2022; la polizza cesserà i suoi effetti il 30 maggio 2026.

Consolidato fiscale ai fini IRES

A seguito del rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale da parte della controllante Class Editori SpA per il triennio 2022-2024, Class Editori Spa e le sue principali controllate provvedono ad effettuare la determinazione dell'IRES nell'ambito del contratto di consolidato IRES in essere. Appositi accordi regolano i rapporti tra i partecipanti al consolidato.

**Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998**

Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Paolo Panerai in qualità di Amministratore Delegato e Marco Fiorini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Class Editori Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024, nel corso del periodo 1° gennaio 2024 – 30 giugno 2024.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 si è basata su un modello interno sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta lo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 30 settembre 2024

Amministratore Delegato

Paolo Panerai

Dirigente Preposto

Marco Fiorini

***Relazione della Società di Revisione
sul bilancio semestrale consolidato abbreviato
al 30 giugno 2024***

Gruppo Class Editori

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024

Agli Azionisti della
Class Editori S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidati e dalle relative note illustrative della Class Editori S.p.A. e controllate (Gruppo Class Editori) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Class Editori al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nel paragrafo *"Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale"* della relazione sulla gestione, dove gli stessi illustrano, tra l'altro, che il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 della Casa editrice è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

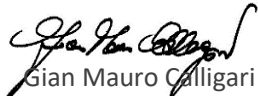
I risultati del primo semestre 2024 (fatturato di 40,0 milioni di euro e Ebitda di 3,1 milioni di euro, inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente) risentono del deterioramento della performance economica di Gambero Rosso, dell'incremento del costo del personale connesso al rafforzamento della struttura necessario per guidare la trasformazione digitale, della riduzione dei contributi in conto esercizio e dell'assenza di proventi straordinari rispetto al 2023, oltre che del maggior impatto degli oneri finanziari, ma evidenziano anche una sostanziale stabilità nella struttura di costo e un lieve miglioramento nella redditività delle attività editoriali core della Casa editrice.

In tale contesto, la società ha proseguito nell'identificazione e nella realizzazione di nuove iniziative per una crescita incrementale nei settori dell'education, della diffusione digitale dei propri contenuti, nell'erogazione di nuovi servizi informativi basati anche sull'intelligenza artificiale (come MF-GPT, primo servizio del genere in Italia) e nella riduzione dei costi operativi - anche attraverso strumenti basati sempre sull'intelligenza artificiale - e sta valutando quali misure applicare anche in considerazione del carico finanziario; tali elementi costituiscono le basi di una potenziale rimodulazione futura delle proiezioni per le singole aree di business e rappresentano il fondamento per cui il Consiglio di amministrazione ritiene di raggiungere, nella proiezione dei 12 mesi e oltre, risultati positivi.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra riportato.

Milano, 30 settembre 2024

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio